

L'insegnamento dei giorni di Pasqua

di Enzo Lucente

Ciò che era stato previsto, si è puntualmente realizzato. Le festività di Pasqua hanno avuto nel nostro territorio il tutto esaurito, non solo negli alberghi e negli agriturismi, ma anche con una presenza consistente di campers e tante macchine da non saper più dove posizionarle.

Parliamo innanzitutto dei momenti positivi; il lavoro del Consorzio Operatori Turistici di Cortona sta dando sicuramente frutti insperati. E' vero è difficile oggettivamente attribuire a questo gruppo di persone tutti i meriti di questo successo, ma occorre ricordare che Cortona viene reclamizzata, attraverso loro, in tutta Europa, in America con una costante di risposte che, da sole, danno il senso del risultato.

Molto spesso succede che concluso un incontro con i tours operators di una certa nazione, incominciano a giungere richieste di chiarimenti e prenotazioni. Dunque il Consorzio sta lavorando bene per la promozione del territorio.

E' una scommessa che da anni sta portando avanti ed il risultato è talmente positivo che si notano un rifiorire di attività commerciali molto legate a questo tipo di flusso.

Via Guelfa è l'esempio più lampante di questa situazione. In considerazione dell'ampio posteggio del Mercato molti turisti per giungere nel cuore della città percorrono questa strada che fino a pochi anni fa aveva solo pochi, sparuti negozi. Oggi invece, al pari di Via Nazionale, è ricca di momenti particolari di incontro. Il visitatore riesce ad essere interessato appena solca la porta d'ingresso di via Guelfa. Questa realtà però che è viva e brillante nel

periodo turistico, trova il suo momento di difficoltà durante l'inverno allorché la città vive con i suoi abitanti.

Questa situazione è sicuramente la cartina di tornasole. Quando c'è il turismo, tutti stanno bene; quando cala o non c'è, i problemi si ingigantiscono di colpo.

Da qui l'invito, difficile da capire, di pensare non solo al turismo ma anche a ripopolare la città utilizzando le tante abitazioni che non sono aperte.

La lezione di Pasqua comune ci dice che, al di là di tutte queste considerazioni, è necessario ed urgente trovare delle alternative di sosta nei dintorni della città.

Il grosso traffico di questi giorni, ancora una volta ha dimostrato il fiato corto che abbiamo di fronte ad un flusso che aspettiamo, ma che non coltiviamo con la dovuta attenzione.

Il posteggio dello Spirito Santo sarà sicuramente utile ed importante, ma occorre sapere quando potrà essere utilizzato. Chiediamo all'Amministrazione comunale un intervento chiarificatore perché è troppo necessario.

Non possiamo però attendere che il Comune si sostituisca all'iniziativa privata. Anche questo è un discorso difficile e potrebbe creare dei malumori, ma siamo convinti della necessità dell'intervento privato su queste strutture che hanno finalità pubblica. L'Ammini-

strazione comunale ha inserito nell'ultimo piano triennale la possibilità di far realizzare dai privati, attraverso il nuovo strumento del project financing, un altro posteggio a Porta Colonia, mentre anche il gruppo di A.N. cortonese ha individuato un'altra area che sarebbe utile a tale fine. Nel mentre c'è chi spera che il parcheggio dello Spirito Santo abbia una veloce soluzione, altri invece sostengono che non sarà mai costruito, lasciamo la diatriba a chi politicamente si sente capace di farla, ma invitiamo tutte le strutture private che insistono sulla città e che vivono sul turismo, di riflettere un momento sulla opportunità di impegnarsi in prima persona nella possibile realizzazione di un progetto che già in parte esiste, anche se non è conosciuto da molti.

Non è necessario far fronte con i propri risparmi, ma tutti insieme con la partecipazione di ditte idonee alla realizzazione del progetto si dovrebbe accedere ad un piano pluriennale di finanziamento da decurtare per quota anno per anno, sottoscrivere un impegno di concessione tra questa società e l'Amministrazione comunale per un congruo numero di anni ed essere primi attori del nostro futuro, senza dover ringraziare nessuno per "grazia ricevuta".

Non siamo in grado di chiarire per iscritto tutti gli aspetti collegati ad una operazione di questo

SEGRE A PAGINA 2

Il consuntivo della Banca Popolare di Cortona

Dieci anni più che positivi

Domenica 21 aprile l'annuale assemblea dei soci della Banca Popolare di Cortona per approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2001.

Il teatro Signorelli, come già da molti anni, sarà l'ambiente ideale per accogliere tanti cortonesi legati alla loro terra, alla loro tradizione, al loro istituto bancario.

Anche quest'anno saranno felici di approvare un consuntivo che vede un incremento del 5,9%, in lire 2.111 milioni. Ai soci verrà riservato un dividendo importante di 1 Euro (Lire 1.936,27).

La relazione documenterà inoltre tutta una serie di novità che si sono realizzate nello scorso anno, dal dispositivo commerciale Multicanale, ai nuovi strumenti di Internet Banking che si sono sviluppati velocemente e con interesse verso i clienti.

Lo staff della Banca Popolare di Cortona con presidente dott. Emilio Farina, direttore generale dott. Giuseppe Lucarini affronterà l'assemblea con la soddisfazione e la serenità di aver ben operato nell'interesse del territorio.



Inquinamento elettromagnetico

La gente si lamenta, scrive, fa le code presso gli uffici per chiedere delucidazioni circa il valore di inquinamento elettromagnetico che persiste nell'area circostante il campo sportivo "Santi Tiezzi". Come sempre succede in queste circostanze le risposte sono evasive o tranquillizzanti ma senza fornire una spiegazione logica sul problema.

Eppure da tempo si va discutendo sui dati negativi di questi inquinamenti per la salute.

Qualche tempo anche "Striscia la notizia" in più serate ha messo in evidenza i grossi pericoli che nascono da queste situazioni e gli inconvenienti pratici quotidiani.

Quando si superano determinate soglie possono nascere problemi di origine tumorale. E' vero che quando ce se ne accorge non è facile poi collegarli alla realtà oggettiva, ma da troppo tempo e da troppe parti si è collegato l'aumento dell'insorgenza del tumore in aree

a saturazione elettromagnetica.

Ora ci chiediamo perché questa antenna e tutto ciò che è collegata ad essa sia stata posizionata in un'area con una densità popolosa da non sottovalutare.

Abbiamo tante zone della montagna nelle quali sicuramente questa necessità oggettiva poteva essere realizzata.

Accogliamo le preoccupazioni dei cittadini che abitano nei dintorni e le facciamo nostre chiedendo all'Amministrazione comunale, al direttore generale dell'ASL 8 di essere chiari ed esaurienti sul problema.

Sarebbe antipatico dover sollevare un polverone chiedendo l'intervento esterno di qualche programma televisivo. Confidiamo nella correttezza di chi è deputato alla salvaguardia della salute pubblica per realizzare momenti precisi di sicurezza ed eventualmente provvedere allo spostamento dell'antenna in zone che non determinino pericoli per la salute del cittadino.

Dopo il comunicato della CGIL

Il monoblocco, visto dai Verdi

Nell'Ospedale nuovo della Fratta, dovranno trovare posto tutti i servizi sanitari che erano presenti nelle strutture ospedaliere della Valdichiana prima del 1996. Questa è la decisione che hanno assunto i Verdi della Valdichiana riuniti a Camucia alla presenza del presidente provinciale del partito Gianni Faraone e che sarà comunicata al Direttore generale della USL 8 e ai Sindaci dei Comuni della Zona Valdichiana.

L'iniziativa è stata presa, in quanto, oltre alle tradizionali discipline sanitarie quali la chirurgia, la medicina, l'ortopedia e la cardiologia, dovranno essere riportati nel nuovo ospedale, sia il reparto di ginecologia e ostetricia (maternità) la quale disponeva di 20 posti letto, che della pediatria che ne aveva 8, prima che il tutto venisse trasferito ad Arezzo presso l'Ospedale S. Donato.

Tenuto conto che ad oggi, l'unica zona ad essere sprovvista di tale servizio è la Valdichiana che pure conta 47000 abitanti, e quindi più del Casentino e della Valtiberina, che al momento del trasferimento del reparto, il numero dei parti nel presidio ospedaliero di Castiglion Fiorentino superava am-

piamente i 300 all'anno e che rappresentava con l'istituzione della "sala azzurra", uno dei servizi più all'avanguardia della provincia e che nello stesso servizio sanitario venivano effettuati centinaia di altri interventi ginecologici, non è possibile, secondo i Verdi, ipotizzare l'apertura del nuovo Ospedale senza aver previsto prima, l'inserimento dei suddetti reparti.

La richiesta è giustificata dal fatto che dopo il trasferimento dei reparti ad Arezzo, i cittadini si sono rivolti sempre più verso le strutture ospedaliere dell'Umbria e di Siena, creando così una costante fuga verso le altre USL.

Se la zona Valdichiana e la USL 8, vogliono recuperare l'utenza che altrimenti sceglierebbe altri siti sanitari, è necessario ricostituire i reparti di ostetricia - ginecologia e pediatria e non prevedere, come disse qualche tempo fa un amministratore, la cosiddetta "casa del parto" che non sarebbe altro che una stanza in cui le donne dovrebbero andare a partorire con l'assistenza di una ostetrica.

Nella riunione è stato messo in evidenza anche il ritardo con cui la provincia sta portando avanti i programmi di adeguamento della viabilità di accesso alla struttura

ospedaliera, ma che si è impegnata ad accelerare tutte le procedure tecniche per arrivare al completamento dei lavori prima dell'inaugurazione del nuovo Ospedale.

Rispetto invece al problema della vendita dell'Ospedale di Castiglion Fiorentino, i Verdi, chiedono che vengano rispettati gli impegni assunti tre anni or sono, dalla USL 8 d'intesa con la conferenza dei sindaci e che prevedeva la vendita del vecchio Ospedale del centro storico ed il mantenimento dell'attuale presidio ospedaliero, dove collocare tutti i servizi sanitari rivolti al cittadino, nonché la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistita e non la paventata decisione del nuovo Direttore Generale di mantenere il vecchio Ospedale e vendere quello attualmente in attività.

In merito invece alla installazione di una TAC presso l'Ospedale Nuovo, i Verdi chiedono che l'acquisto venga previsto con i fondi della USL 8 e che al massimo vi possa essere una compartecipazione delle organizzazioni del volontariato.

La Segreteria di Zona dei Verdi
Stefano Brocchi
Giuseppe Neri



Cortona al Salone delle Vacanze 2002 a Bruxelles

L Consorzio Operatori Turistici di Cortona ha partecipato in Belgio alla fiera turistica che si è svolta a Bruxelles presso il Salone delle Vacanze, inviando due soci, qualificati per esperienza e conoscenza di lingua, il vice presidente Padre Angelo Divona e il sig. Michele Ravano.

La manifestazione turistica, dove erano presenti Operatori Turistici provenienti da quasi tutti i Paesi d'Europa e da molti altri Paesi del mondo, si è svolta dal 21 al 26 marzo scorso. Ecco un breve ma abbastanza completo resoconto fattoci pervenire dal vice presidente.

"Inizio questo breve reportage rispondendo a una più che legittima domanda da parte dei lettori de L'Etruria e di tanti soci del Consorzio Operatori Turistici di Cortona: perché proprio in

Belgio?

Da una seria indagine statistica di cui siamo venuti a conoscenza, risulta che l'interesse dei belgi per il nostro Paese è notevole e che il trend del flusso belga verso l'Italia è più che positivo. Infatti l'Italia occupa saldamente il terzo posto, dopo la Francia e la Spagna, nelle destinazioni turistiche estere di questo Paese. Nonostante gli ultimi tragici avvenimenti a livello mondiale e il fallimento della compagnia aerea Sabena, il flusso turistico belga verso l'Italia, non solo non ha subito flessioni ma ha registrato addirittura un incremento. Circa il 78% della popolazione belga, cioè 7.983.601 abitanti fa turismo all'estero e di essi molti si dirigono verso l'Italia, per un totale di 3.491.701 di presenze nell'anno 2000, con una perma-

nenza media di giorni 4,7. Le strutture preferite sono state: 39% alberghi a tre stelle, 23,78% alberghi a quattro/cinque stelle, 16,30 alberghi e villaggi turistici, 8,23% agriturismo e alloggi in

operatori del settore che nei giorni seguenti aperti al pubblico.

Sabato 23 marzo lo Stand Italia, alle ore 11.30 dove, negli spazi della Regione Toscana, erano presenti gli Operatori del nostro consorzio, ha ricevuto



Bruxelles veduta aerea

affitto.

La variazione degli arrivi nell'anno 2001 rispetto all'anno 2000 è del +5,1%. Le Regioni italiane preferite: al primo posto la Toscana con 111.415 arrivi e 467.582 presenze. Seguono nell'ordine il Veneto quasi alla pari con la Toscana, la Lombardia, il Lazio, l'Emilia Romagna ecc.

La manifestazione di Bruxelles, bene organizzata e diretta dal dr. Fernando Zitelli direttore dell'ufficio ENIT di Bruxelles, coadiuvato dalla gentile signora Lydia Thys, ha registrato un buon successo sia nella giornata riservata ai professionisti o

l'ambita e gradita visita dell'Ambasciatore d'Italia sua eccellenza Gaetano Cortese, di molte altre Autorità e rappresentanti di Istituzioni nonché di giornalisti e operatori turistici belgi.

Anche questa volta abbiamo ben seminato con impegno in un terreno fertile.

E' legittimo sperare dunque in un'abbondante raccolta.

Buona stagione a voi, colleghi Operatori Turistici del Consorzio di Cortona e associati dei territori delle province di Arezzo, Siena e Perugia".

A.D.

DA PAGINA 1

L'insegnamento dei giorni di Pasqua

genere; non siamo capaci di spiegarci meglio, ma abbiamo già verificato per un'altra circostanza che è possibile anche quello che può sembrare impossibile, se ben organizzato. Occorre soltanto la disponibilità mentale di ciascun operatore; non si lavora nell'interesse di questa o quella azienda, ma ad un progetto che favorisca una corretta presenza di auto nella nostra realtà e di conseguenza una opportunità unica per tutti.

Ma fino a quando questi progetti dai sogni non diventano realtà per la crescita individuale di ciascuno, vorremmo chiedere all'Amministrazione comunale di essere meno fiscale nei confronti degli ospiti che raggiungono la città. E' vero i vigili urbani hanno fatto il loro dovere, ma in questo caos hanno "regalato" un consistente numero di multe a tanti automobilisti. Giusto là dove l'auto era posta in condizione pericolose, ma le

multe che sono fioccate nascono da uno strano senso del dovere che non è tale in altre circostanze, come ad esempio in occasione delle feste dell'Unità, della ricorrenza dei morti.

Queste penne facili le verificiamo in queste occasioni, nel ferragosto per la sagra della bistecca o per attività similari. Il dovere è dovere, ma va eseguito con il dovuto discernimento e con la capacità di comprendere che certe situazioni probabilmente diventano impossibili da adottare se la situazione oggettiva dei posteggi è quella che è. Il turismo lo fanno gli operatori turistici, un terziario attento, ma anche impiegati comunali che non gioiscano di "colpire" la nostra realtà territoriale come Caino o come Giuda. Tutti insieme per l'unico progetto che è il nostro benessere, senza tanti Pilato che fanno il loro dovere, lavandosi le mani.

Katia Pareti dottoressa

Si è brillantemente laureata, qualche mese fa, all'Università di Siena, presso la facoltà di Lettere e Filosofia sede distaccata di Arezzo, la nostra bella collaboratrice **Katia Pareti**, di cui molti hanno ed apprezzano gli interventi, di vario carattere, sulla nostra "L'Etruria".

Il corso di laurea era programmato in scienze dell'educazione con indirizzo educatori professionali extrascolastici. La tesi trattata verteva su di un attualissi-

mo tema "Il gioco, il giocattolo, il videogioco - quali prospettive educative".

Relatrice la dottoressa Anna Gloria Devoti di Castiglion Fiorentino e la correlatrice la dottoressa Rossana Cuccurullo.

Ovi i nostri più sinceri auguri e complimenti dato anche che la neo dottoressa svolge una intensa attività nel mondo scolastico, quindi si è dovuta impegnare per conseguire questo ambito traguardo.

Ivan Landi



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

LA PASQUA E LA CARTINA DI TORNASOLE

Gent. prof. Caldarone, era certamente previsto per Pasqua un aumento a Cortona di turisti e di visitatori ma non di queste dimensioni. Naturalmente tutti possono ad un esame superficiale rallegrarsene: albergatori, ristoratori, agriturismi, bar, negozi; ma ad un'osservazione più attenta e dopo aver visto macchine e macchine dappertutto che hanno occupato tutto lo spazio che c'era da occupare, credo che sia necessario fare qualche riflessione. E mai possibile che non si debba trovare una soluzione per tentare di razionalizzare questo movimento di macchine che ormai incombe quotidianamente sulle nostre strade, ma che ricorrenze come la Pasqua costituiscono la cartina di tornasole di una situazione sempre più allarmante? Com'è possibile far sostare in un unico parcheggio autobus, camper, roulotte...? Non crede lei che in queste condizioni Cortona perda il suo fascino, la sua connotazione di città del silenzio, di città d'arte, di città sacra? Se uso queste frasi è perché sono molto legato a queste pietre e non posso rimanere indisturbato nel vederle così maldestramente profanate.

La ringrazio dell'attenzione.

Un lettore di Cortona

Devo confessare che nei giorni di Pasqua, prevedendo tutto quello che il lettore ha descritto, ho preferito restarmene tappato in casa.

Sulle colonne di questo giornale l'argomento "traffico", "parcheggi" è stato affrontato in tutte le salse e da sempre con gli stessi rilievi, da sempre con gli stessi propositi, da sempre con un bel nulla di fatto. E più passa il tempo, più l'argomento sta diventando indigesto e poco gradevole sia per chi ormai, deluso dalle annose promesse, non vede vie d'uscita, sia per chi, avendo il delicato compito di provvedervi, non trova quelle soluzioni che possano da una parte salvaguardare il patrimonio naturale e urbanistico della città, dall'altra rendere meno problematico l'accesso ai visitatori, ai turisti e agli stessi residenti. Spesso mi capita di riprendere e di sfogliare le pagine del nostro giornale di vent'anni fa e vi ritrovo puntualmente colonne dedicate a questo problema: promesse, progetti e poi i grotteschi concorsi di idee e le assemblee della popolazione da cui si veniva fuori confusi, senza speranza e consolati dalla saggezza di Ivan Accordi che sentenziava: "Quando i problemi vanno in assemblea non trovano mai una soluzione".

Il nostro lettore propone di razionalizzare il traffico e la sosta. Non c'è alcun dubbio che pullman, roulotte e camper dovrebbero trovare una sistemazione riservata e meno ingombrante in uno spazio che non sia a ridosso delle nostre mura e che sia dotato di tutti quei servizi richiesti da comprensibili necessità. Ma razionalizzare non significa porre rimedio all'invasione dei giorni di Pasqua aprendo il Parterre. Mai come in questa circostanza si è pensato al detto "meglio il buco che il rattoppo", soprattutto da parte di chi è stato costretto a passeggiare in apnea.

In circostanze come queste (ha ragione chi scrive!) Cortona perde tutto il suo fascino di città del silenzio, di città d'arte, di città sacra; perde quei connotati che il turista serio tenta di reinventarsi nel silenzio dei Musci, sostando il più a lungo possibile davanti al bronzo lampadario etrusco o allo sguardo armoniosamente assorto della Musa Polimnia o tentando di procurarsi una provvidenziale e duratura sindrome di Stendhal a contatto con le meraviglie dell'Angelico e del Signorelli. Un silenzio e una sacralità che a Cortona anche le pietre sprigionano con le piazze, le chiese, i vicoli; un silenzio e una sacralità messi a repentaglio dalla rozzezza e dall'arroganza di uno stile di vita che ignora ogni forma di moderazione e soprattutto il rispetto della memoria storica.

E se Atene piange Sparta non ride. Come Cortona anche Camucia soffre del male del secolo; solo che qui le colpe non sono delle auto ma di folli piani regolatori per i quali i responsabili sono stati regolarmente remunerati e i cittadini pesantemente penalizzati.

Così va il mondo!

PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 15 al 21 aprile 2002

Farmacia Comunale (Camucia)

Turno festivo

Giovedì 25 aprile 2002

Farmacia Boncompagni (Terontola)

Turno festivo

Domenica 21 aprile 2002

Farmacia Comunale (Camucia)

Turno festivo

Domenica 28 aprile 2002

Farmacia Boncompagni (Terontola)

Turno settimanale e notturno dal 22 al 28 aprile 2002

Farmacia Boncompagni (Terontola)

Turno settimanale e notturno dal 29 apr. al 5 maggio 2002

Farmacia Centrale (Cortona)

GUARDIA MEDICA

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 10 alle ore 8 del lunedì mattina.

Cortona - Telefono 0575/62893

Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono 0575/619258

GUARDIA MEDICA VETERINARIA

Dott. Gallorini - Tel. 0336/674326

L'Arca - Tel. 601587 o al cellulare 0335/8011446

EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

21 aprile 2002

Coppini (Teverina)
Tariffi (Ossaia)
Barbini (Centoia)
Baldolunghi (Sodo)

28 aprile 2002

Coppini (Teverina)
Milanesi (Terontola)
Adreani (Cortona)
Salviotti (Montanare)
Ricci (Camucia)

01 maggio 2002

Alunni (Mercatale)
Paglioli (Terontola)
Boninsegni (Camucia)
Brogi (Via Lauretana)
Ghezzi (Cegliolo)

25 aprile 2002

Lorenzoni (Terontola)
Alunni (Mercatale)
Cavallaro (Camucia)
Perrina (S.P. Manzano)

L'ETRURIA

Soc. Coop. a.r.l.

Cortona - Loc Vallone 34B

Per corrispondenza Casella Postale 40 - 52044 Cortona (Ar)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Gabriele Zampagni

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Sonia Salvadori

SINDACI REVISORI

Presidente: Franco Sandrelli

Consiglieri: Isabella Bietolini, Ivo Camerini

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini

Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani

Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Loris Brini, Ivo Camerini, Luciano Catani, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci, Ivan Landi, Franco Marcello, Prisca Mencacci, Noemi Meoni, Katia Pareti, Mara J. Prat, Benedetta Raspati, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Eleonora Sandrelli, Gino Schippa, Danilo Sestini, Padre Teobaldo, Padre Ugolino Vagnuzzi, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Photofine

Publicità: Giornale L'Etruria - Casella Postale n. 40 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4,5 Euro 207,00 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri)

Euro 258,00 (iva esclusa), modulo cm: 10X4,5 Euro 310,00 (iva esclusa), pubblicità

annua (23 numeri) Euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati da concordare

Il giornale è chiuso in Redazione mercoledì 10 aprile 2002

E' in tipografia giovedì 11 aprile 2002

INTELLIGENZA

ALLA
GUIDA



Boninsegni Auto s.p.a.

Arezzo - Olmo
Ripa di Olmo, 137
Tel. 0575 959017
Fax 0575 99633



Camucia - Cortona
Viale Gramsci, 66/68
Tel. 0575 630444
Fax 0575 630392

Per la grande enciclopedia della Toscana

Cortona non è poi così antica

Con molto disappunto, apprendo dal fascicolo dell'Enciclopedia della Regione Toscana, edito da Bonechi e trasmessomi dal direttore Lucente, che la città di Cortona non ha una storia molto antica, così come hanno scritto tanti Autori.

"In realtà - vi si legge - sembra che le cose stiano diversamente: il racconto leggendario raccolto da Catone ha un'attendibilità minima e si spiega con il comprensibilissimo desiderio delle città etrusche, specie delle più recenti, di collegare la loro nascita a quel mondo



greco di cui si subiva il fascino, come attesta la stessa produzione artistica.

Se poi, continua il testo, esaminiamo i ritrovamenti archeologici e le necropoli di Cortona, sorgono seri dubbi sull'antichità del centro chia-

no... E di questo tono è tutto il paragrafo dedicato a "Le leggendarie origini di Cortona", nel corso del quale si apprende che "le tombe monumentali del

Troia, dovrebbe avere un'attendibilità minima? Catone il Censore compose le Origines, in sette libri, che sono il suo capolavoro, la prima opera scritta in latino e la prima opera in prosa della letteratura latina.

Il suo grande merito è quello di avere creato una nuova storia, una storia che è ricerca di cause, investigazione di verità. Per questo Catone fu ammirato da Cicerone, da Livio, Da Gellio, da Cornelio Nepote.

E poi Catone non aveva nessuna intenzione di avallare l'eventuale desiderio delle città etrusche di voler collegare la loro nascita a quel mondo greco di cui si subiva il fascino, preso com'era, dal progetto, reagire a qualunque forma di culto, che, al contrario, veniva imposto dagli Scipioni per l'aristocrazia delle persone e dei popoli.

Per chiudersi questa prima riflessione, ritorno alla parola "leggenda" che tanto squalificata appare agli occhi di certi redattori. E' una parola che va rispettata perché solo in sua compagnia si può giungere a capire la verità delle cose e delle persone che hanno fatto la storia del mondo.

Se non avessimo avuto la leggenda, la bellissima fiaba mitologica di Omero, difficilmente avremmo potuto conoscere le complesse vicende di Troia.

Una seconda riflessione riguarda i ritrovamenti archeologici a Cortona.

A parte la datazione volutamente forzata della scoperta

distanti dal centro urbano, una distanza comunque facilmente percorribile in due tornanti per permettere la formazione di un corteo imponente in occasione del trasporto del morto.

E che Cortona vada oltre i ristretti termini indicati dallo scritto in questione è poi confermata oltre che dalle nu-

Mario Torelli, sulla scoperta si è così espresso: "Quasi un messaggio di Dardano, dalla terra è emersa un'antichissima abitazione dell'ottavo secolo avanti Cristo, una grande capanna ovale dal tetto di stame sostenuto da un sistema elaborato di pali interni e paletti esterni, le cui pareti tuttavia erano



merose pagine tramandate da scrittori, storici e poeti, quali sono Eugammon, Teopompo, Licofrone, Catone, Virgilio Ellanico... anche da recenti scavi che hanno individuato materiale ascrivibile alla fase villanoviana tra il X e l'VIII secolo a.C.

E il direttore scientifico degli scavi in via Vagnotti, il prof.

realizzate con una spesa e alta muratura di pietrame".

E se questo non bastasse Cortona ha dalla sua parte la mitologia che la rende straordinariamente sacra e senza età.

Nei miti, infatti, risiede il vero, anche se per la loro natura più profonda devono parlare in modo ambiguo e creare incertezza. Nicola Caldarone

Cortona

Provincia di Arezzo
Abitanti 22.430
Superficie: kmq 342,34
Altitudine m 494



Le leggendarie origini di Cortona

Nella prima metà del II secolo a.C. Marco Porcio Catone raccolse in un libro l' "Historia" e le leggende relative alla fondazione di alcune città etrusche. E lì che troviamo il racconto delle origini di Cortona, città che si vuole fondata dal padre di quel Dardano che, passato in Puglia, nell'Asia Minore, avrebbe poi fondato Troia. Stando alla leggenda, quindi, Cortona risulterebbe molto più antica di Roma, fino ad essere, come si dice, la "nonna". In realtà sembra che le cose stiano diversamente: il racconto leggendario raccolto da Catone ha un'attendibilità minima e si spiega con il comprensibilissimo desiderio delle città etrusche, specie delle più recenti, di collegare la loro nascita a quel mondo greco di cui si subiva il fascino, come attesta la stessa produzione artistica.

Se poi esaminiamo i ritrovamenti archeologici e le necropoli di Cortona, sorgono seri dubbi sull'antichità del centro chia-

no... Vado con ordine e chiedo all'estensore del paragrafo: "Perché il racconto di Catone il Censore che ci parla di Cortona, fondata da Dardano che sarebbe poi andato a fondare

del Melone II del Sodo, riferita, non si sa bene con quale criterio, al IV-III sec. a.C., anziché al VII così come concordano gli studiosi di archeologia, è curiosa la considerazione sulla improbabile appartenenza di queste tombe a Cortona, perché da questa troppo distanti.

E' risaputo che le tombe dei possidenti, nella fattispecie, dei principes, erano imponenti e

Lions Club Cortona
Valdichiana Host

Gaetano Papponi è il nuovo presidente

Sarà Gaetano Papponi a guidare il Lions Club Cortona - Valdichiana nell'annata 2002/03. Ad eleggerlo, a larghissima maggioranza, sono stati i soci dell'associazione riuniti nell'assemblea del 22 marzo scorso.

Gaetano Papponi è personaggio noto al pubblico della Valdichiana in quanto da vari lustri ricopre il prestigioso incarico di Governatore della Misericordia di Castiglion Fiorentino per la quale ha promosso varie importanti iniziative come la realizzazione di una nuova sede della Confraternita presso l'Ospedale di Castiglion Fiorentino.

La carica gli verrà ufficialmente conferita nel prossimo mese di giugno dall'attuale presidente in carica, l'ing. Corrado Catani, che

sta egregiamente dirigendo l'attività dei lions cortonesi nell'organizzazione di svariate iniziative.

Ad affiancare il nuovo Governatore, ci sarà un Consiglio Direttivo composto dal primo vicepresidente Domenico Petracca; dal secondo vice-presidente Daniele Leonardi; dal segretario Torquato Tenani; dal tesoriere Roberto Calzini; dal cerimoniere Alessandro Cattelino; dal censore Mario Zappaterreno; dal consigliere Mario Bernardini, Giuliano Monaldi, Carlo Luigi Raffaelli, Mario Tanganelli, Eugenio Testini. Il Comitato soci è composto da Walter Fabiani, Armando Bonelli e Lisimaco Vegni.

Ai nuovi eletti, l'augurio di un proficuo lavoro. Alessandro Venturi

Libri in Redazione

Andrea Cortona
ZOO
POESIE
L'Autore Libri Firenze

Il mio amore è come un soldato non il piombo al posto del pane solo una scodella di parole leggere".

PAESAGGIO

Devastare campi e ciminire palazzi e case ridurre in polvere essenze di ginestra e fogli e di olandro.

Calpestare e colpire qualsiasi oggetto con forza vivente o minerale e riprodurre nel paesaggio il selvatico artificio del tuo corpo.

CANZONE D'AMORE

Amata non amati amati e non amarsi. Rischiato di morire consumato per il fardello di troppe carezze.

Zoo

Poesie di Andrea Cortona
L'Autore libri Firenze
pagine 64 - Euro 8,26
ISBN 88-8254-922-4

Discount affiliato
Sma Ruchan Gruppo Rinascente
Via Gramsci, 65/D
Tel. e Fax 0575/630308 - 52042 Camucia (Ar)

PREMIO Pagine di Poesia 2002
Scadenza 31 Marzo 2002
MONTEPREMI PER CIRCA DIECI MILIONI
Richiedere il Bando gratuito a
Pagine 00136 Roma - Via Guattiero Serafino, 8 - Tel. 06/39738665-06/39738949 - Fax 06/39738771
e-mail: info@pagine.net - www.pagine.net
PAGINE

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

MediaStore MARINO
EURONICS Funziona.

Liste Nozze
un'ampia scelta di qualità
rede guzzini - Escenbach - Alessi - Le porcellane d'ANCAP
ICM - Accademia Lagostina - sanbonet - Le Perle di Caf
Richard Ginori - Cristallerie Zwiessel - Serafino Zani - Alexander - Lagostina80 - Sopenhithal - ecc.

Hi-Fi, piccoli e grandi Elettrodomestici delle migliori marche
Rivenditore autorizzato **omnitel**
1500 METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

Al Teatro Signorelli venerdì 19 aprile

Spirito allegro

Comune di Cortona
CORTONA - TEATRO "L. SIGNORELLI"

Venerdì 19 Aprile 2002 Ore 21.15

Ingresso: Platea e Palchi € 12,50 - Loggione € 7,75

Informazioni e Prenotazioni: Teatro "L. Signorelli" 0575 601882

Banca Popolare di Cortona
Accademia degli Arditi
Il Piccolo Teatro della Città di Cortona presenta

SPIRITO ALLEGRO

(BLITHE SPIRIT)
Tre atti di Noel Coward
adattamento e regia Vito Amedeo Cozzi Lepri

con
Andrea Santuccioli
Carlo Considine

Marta Bocci
Maud Considine

Francesca Barciulli
Elvira

Leo Pescatori
Dr. Bradman

Rossana Morelli
Sig.ra Bradman

Susanna Bocci
Madame Arcati

Alessandra Talli
Edith

Eugenio Lucani
il prologo

Scenari Giovanni Fumagalli e Mario Bocci
Costumi Sartoria Sergio Santuccioli - Franca Avanza
Direttrice di scena Livia Angori
Macchinista Massimo Fumagalli
Consulenza musicale Carlo Baione
Trucco acconciature Alberto, Vilma e Alessandro Fratini
Tecnico del suono Andrea Brogi - Luci Giuseppe Calusi
Direzione organizzativa Patrizia Banacchioni
Foto Gaetano Poccetti - Grafica Lorenzo Salti

Ancora una volta il Piccolo Teatro della città di Cortona si presenta all'esame del suo pubblico con una commedia in tre atti dal titolo *Spirito allegro*.

Come sempre questa meritevole associazione si avvale della preziosa collaborazione dell'Accademia degli Arditi, proprietaria del Teatro Signorelli e della grossa disponibilità della Banca Popolare di Cortona.

Questa volta la commedia ha come regista il prof. Vito Amedeo Cozzi Lepri che ne ha anche curato l'adattamento teatrale.

Gli attori che si avvicenderanno sulla scena sono solo otto, ma molti tutti noti al pubblico per aver calcolato le scene del Piccolo Teatro della città di Cortona numerosissime volte.

Andrea Santuccioli, interpreta la parte di Carlo Considine, le sorelle Marta e Susanna Bocci, una piacevole scoperta del Piccolo Teatro, rispettivamente la signora Maud Considine e madame Arcati.

Ancora una coppia ancora molto affiatata sul palcoscenico costituita dai coniugi Pescatori, Leo e Rossana Morelli, nella parte del dott. Bradman e signora Bradman.

Per concludere Francesca Barciulli (Elvira) e Alessandra Talli (Edith) con il prologo del simpaticissimo Eugenio Lucani.

Dietro le quinte una truppa numerosa per la buona riuscita della commedia.

Le scene sono state curate da Giovanni Fumagalli e Mario Bocci; i costumi dalla sartoria Sergio Santuccioli e Franca Avanza; direttrice di scena Livia Angori; macchinista Massimo Fumagalli; consulenza musicale Carlo Baione; trucco e acconciature Alberto, Vilma e Alessandro Fratini; tecnico del suono Andrea Brogi, luci Giuseppe Calusi; direzione organizzativa Patrizia Banacchioni; foto Gaetano Poccetti e la grafica Lorenzo Salti.

L.L.

Ci ha lasciato un amico il proc. Vittorio Sgroi

Il 25 febbraio del 2002, si è spento a Roma, all'età di 75 anni, Vittorio Sgroi. Nato a Noto (Siracusa) il 28 ottobre del 1926. Sposato, con tre figli.

Laureato in giurisprudenza con lode nel 1948. Entra in magistratura nel 1950. Giudice presso il tribunale di Ferrara ed in seguito pretore a Bracciano, diviene membro dell'Ufficio legislativo del ministero di Grazia e Giustizia nel 1955. Giudice del tribunale di Roma, vince il concorso per consigliere d'appello ed il concorso per Consigliere di Cassazione, viene assegnato alle Sezioni Unite della Corte suprema.

Componente di varie commissioni ministeriali di studi legislativi, della Commissione tributaria centrale e, per molti anni, del Tribunale superiore delle Acque pubbliche e della Commissione ricorsi in materia di brevetti, è Segretario generale della Corte di Cassazione fino al 1981 ed in seguito Avvocato generale della Corte di Cassazione.

Nel 1987 è nominato Procuratore generale presso la Corte di Cassazione ed entra, come membro di diritto, nel Consiglio superiore della magistratura. Dopo 8 anni, nel 1995, diventa Primo Presidente della Corte di Cassazione, assumendo di diritto anche la carica di Presidente del Consiglio superiore della magistratura militare. Nel 1998, per raggiunti limiti di età, abbandona la magistratura.

Libero docente di diritto industriale dal 1963, ha svolto un'intensa attività scientifica, cominciando sotto la guida di Salvatore Pugliatti. È stato autore di numerosi saggi, scritti giuridici, voci enciclopediche e rassegne critiche di giurisprudenza in materia di diritto privato e di diritto industriale. Fra gli altri, si ricordano: "Delle persone e della famiglia (Filiazione Tutela degli incapaci Alimentari - Atti dello stato civile)"; "Disconoscimento di paternità"; "L'invenzione non brevettata"; "La concorrenza sleale tra professionisti e l'art. 2598 c.c."; "Trasferimento del marchio e licenza d'uso"; "Appunti sulla servitù indu-

striale".

Ha insegnato Metodologia dell'analisi casistica e Diritto industriale presso la facoltà di Giurisprudenza della Libera Università Internazionale degli Studi Sociali (LUISS) di Roma; Diritto commerciale presso la facoltà di giurisprudenza della Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA) di Roma.

Dal 1973 ha curato la rivista

mensile di giurisprudenza "Giustizia civile", di cui è stato prima condirettore e poi direttore.

Da molti anni era cittadino onorario di Cortona, della quale amava l'arte, la tranquillità e la cultura. Anche se motivi di salute lo avevano costretto alla lontananza, continuava a seguirne le sorti tramite i cari amici cortonesi ed il giornale L'Eturia, del quale era attento lettore.



Cerimonia di conferimento della Cittadinanza onoraria di Cortona a Vittorio Sgroi.

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak
EXPRESS

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

Il bosco

Nessun'altra regione italiana può offrire una varietà di paesaggi come la Toscana.

Colori unici, scorci veramente gradevoli, aspetti particolari: i ricchi boschi, le dolci colline, gli incantevoli spazi di fertili e variopinte pianure, i brulli terreni privi di ogni vegetazione; le placide e renoise coste o i ripidi strapiombi irti di rumorosi scogli.

Anche sul nostro territorio possiamo ritrovare molti aspetti racchiusi in breve spazio; è vero ci manca certamente il mare con i suoi risvolti, ma possiamo sostituirlo benissimo con il dolce e gradevole nostro lago Trasimeno. Almeno per ora.

La Valdichiana comunque in pochi anni ha modificato il suo aspetto, lo ha reso più remunerativo forse, anche se questo mutamento ha prodotto notevoli disfunzioni in ordine alla vivibilità.

Dall'alto di Cortona è bello dare libero spazio allo sguardo, che in certi periodi dell'anno ci ritorna con forti messaggi di vera bel-

lezza. Una cosa si avverte con una certa preoccupata ampiezza: l'abbattimento sempre più massiccio di ogni tipo e specie di pianta.

È facile notare, in particolare, nella Valdichiana Ovest larghi, larghissimi spazi privi di piante e, se poi andiamo a verificare da vicino, possiamo constatare, per esempio, che lungo la provinciale Sodo Foiano della Chiana, come il deserto arboreo dia proprio l'idea della desertificazione.

Quante piante, nel giro di pochi decenni sono state abbattute? Un milione, due diciamo molte di più e non sbaglieremo.

Il fatto è stato prodotto per favorire il progresso, culture intensive, le macchine operatrici, ma abbiamo calcolato i danni? Una medaglia ha sempre due facce. Abbiamo assistito ad estirpazioni incontrollate, oggi diciamo che molte sono state dannose.

È possibile correggere questo continuo andamento? Riteniamo di sì, anche se, per la verità si sta attuando sul territorio una leggera tendenza di mettere a dimora

piante che recuperano, almeno in parte quelle che vengono abbattute.

Allora oggi vediamo qualche ettaro di terreno riservato alla: *cultura piante*, ma non si verifica il ripristino del vero "abitato" per gli alberi: il bosco.

Nella nostra Valdichiana ancora possiamo visitarli, come rarità anche se resi, per varie motivazioni, in condizioni problematiche. Alcuni sono diventati discariche, altri sono danneggiati dal fuoco, vandalizzati dai cittadini, resi insospitabili non solo agli uomini, ma anche agli animali.

Vorremmo che il bosco tornasse a vivere anche sulla nostra Valdichiana; possibile che non vi sia un progetto da parte di associazioni particolarmente versate a questa idea.

Conservare quei pochi spazi che ancora vi sono, renderli vivibili, aumentare le superfici si tornerebbe a dare buon ossigeno al nostro corpo, una possibilità in più per renderci una vita migliore.

Ivan Landi

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretrusche
Incoming Services
Toscana
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Riccio
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

BCC
BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. a r.l. - via Isonzo, 38 - 53044 CHIUSI (Siena)

da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DAL 1937

MOLESINI
ENOTECA - WINESHOP
- We Ship World Wide -
Cortona (AR)
P.zza della Repubblica, 3
Tel e Fax 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

CORTONA *Convegno sulle problematiche idriche*

Emergenza acqua!

Il tema dell'approvvigionamento idrico è oramai da alcuni anni, in alcune parti d'Italia, ma anche in Valdichiana seppur con minore drammaticità, un argomento delicato e di estrema attualità.

La scarsa piovosità dei passati mesi invernali, tra i più asciutti degli ultimi 20 anni, fa temere, per un estate difficile, con grossi problemi per l'approvvigionamento idrico nei nostri centri.

Per trovare una soluzione definitiva a questo problema, che non sia l'ormai cronico razionamento dell'acqua nei mesi estivi, venerdì 5 aprile, si è svolto a Cortona, un importante convegno, incentrato sulle problematiche idriche della Valdichiana e sulla diga di Montedoglio.

Promotori dell'iniziativa, il Comune di Cortona, la Provincia di Arezzo, la Regione Toscana, l'Autorità di Ambito Territoriale n.4 e l'Ente Irriguo Umbrotosciano.

Il convegno si è posto il problema di individuare momenti certi dell'acqua della diga di Montedoglio in Valdichiana.

Erano presenti al convegno il Sindaco di Cortona Emanuele Rachini, il Presidente della Provincia di Arezzo Vincenzo Ceccarelli, il Commissario dell'Ente Irriguo Umbrotosciano Alessandro Marangoni, il Presidente dell'Ato 4 Carlo Schiatti, l'Amministratore Delegato di Nuove Acque spa, Pierre Andrade e l'Assessore all'Agricoltura della Regione Toscana Tito Barbini.

Erano presenti così tanti protagonisti del panorama amministrativo toscano, perché oramai la situazione idrica nelle nostre zone è diventata drammatica.

Se si considera infatti il calo costante del livello delle acque del lago Trasimeno, il fabbisogno nei mesi estivi di acqua per irrigazione ed anche l'incremento di uso dell'acqua per uso domestico dovuto alle alte temperature, ma anche al massiccio afflusso estivo di turisti in Valdichiana, si può

capire perché l'argomento suscita così tanto interesse da parte di tutti.

Il problema è infatti riuscire a capire quando finalmente l'allacciamento alla diga di Montedoglio potrà avvenire, ed il padrone di casa, il sindaco Rachini, oltre a fare gli onori di casa e ringraziare tutti per l'adesione al convegno e la disponibilità al dialogo, ha posto l'accento sulla questione legata allo snellimento delle pratiche legate alle procedure per l'adduzione delle acque, poiché le normali procedure farebbero sì che l'acqua arrivasse in tre o quattro anni, mentre il bisogno è tale che questi tempi vanno assolutamente ridotti.

Si è poi posto l'accento sulle nasciture opere di adduzione che permetteranno all'acqua di Montedoglio di arrivare fino alla zona di Tuoro sul Trasimeno, opere che costeranno complessivamente circa 140 miliardi di lire, ma che sono necessarie, in quanto ad oggi, l'acqua di Montedoglio, arriva a malapena a Castiglion Fiorentino.

Ci permettiamo poi di concludere facendo un personale invito ai cittadini. L'emergenza acqua è un problema non solo locale, non solo nazionale, ma mondiale; l'acqua oramai è l'oro del terzo millennio, nel senso che scarseggia un po' ovunque, ed in futuro chi potrà disporre delle riserve idriche potrà "comandare" il mondo; quindi vorremmo fare un invito, come a suo tempo abbiamo fatto per altre problematiche, a tentare in tutti i modi di risparmiare l'acqua, di non sprecarla in stupidi modi e soprattutto di contribuire, ognuno nel nostro piccolo, di inquinare sempre meno.

L'acqua, anche quella che esce dal rubinetto, anche quella che comperiamo al supermarket, è un bene prezioso, è un bene di tutti, e quindi non è assolutamente nostro diritto poter permetterci di sprecarla!

Stefano Bistarelli-Stebis
bistarelli@yahoo.it

Società Filarmonica Cortonese

Lenta ma certa decadenza

Il consiglio direttivo della Società Filarmonica Cortonese, si è recentemente riunito ed ha convocato tutti i musicanti per verificare il destino di questo glorioso sodalizio

rizzata. Il numero dei musicanti disponibili a realizzare un complesso organico musicalmente importante è sempre più esiguo. I "vecchi" sono quelli che maggiormente resistono perché non



che, nato verso la fine del 1800, purtroppo oggi vive una sua situazione di precarietà tale da determinare la paura di una sua sospensione di attività.

Per quanto il consiglio abbia fatto realizzando oggi una struttura per le prove che mai in precedenza era stata offerta alla Banda, poco di meglio si è verificato. I locali sono quelli utilizzati precedentemente come ex palestra per la Ragioneria ed oggi sala prove per la Banda totalmente ristrutturata e inson-

vogliono che questa esperienza finisca, i giovani sono purtroppo troppo spesso distratti da altri impegni e così negli ultimi due anni dodici elementi hanno lasciato il complesso senza possibilità di reintegrazione.

È stato presentato al Comune un piano di recupero, ma questo progetto prevede l'unificazione comunale di tutte le attività musicali.

Al progetto speriamo segua la concretezza.

Nella foto un concerto di altri tempi.

Cortona Chateau Chinon

Eletto il direttivo del gemellaggio

Dopo l'elezione del consiglio direttivo del comitato per il gemellaggio Cortona Chateau Chinon avvenuto il 23 febbraio, nel mese di marzo gli eletti si sono riuniti ed hanno distribuito nel loro interno le cariche. Presidenti onorari Gina Billi Tonelli ed Ivo Veltroni. Presidente effettivo Enzo Magini, vice presidente Natale

la popolazione dei due comuni.

La foto documenta un momento di incontro nella città francese; come ogni anno è vivo lo scambio alternato che viene realizzato da famiglie cortonesi in Francia e francesi in Cortona.

Nel numero scorso abbiamo anche pubblicato la foto degli studenti francesi delle scuole medie venuti a Cortona perché



Bracci, segretari Mirella Malucelli Antonielli e Angiolo Antonielli, tesoriere infine Angelo Salvicchi.

Questo nuovo direttivo rimane in carica per un triennio ed ha, ancora una volta, il compito importante di tenere sempre alto il valore di questo gemellaggio che ha raggiunto una intensità di grande amicizia tra

questo gemellaggio porta anche i ragazzi a conoscersi e familiarizzare.

Grazie all'ampia disponibilità della scuola media, questo gemellaggio sicuramente potrà vivere ed accrescersi nel tempo, essere un esempio vivo di come due realtà diverse per cultura e tradizioni possano socializzare, diventare amiche, integrarsi.

TERONTOLA *Hanno partecipato oltre cento ferrovieri*

Pranzo di pensionamento di dieci ferrovieri

Il pensionamento di Caprini Gino, Ciufegni Dina, Furlotti Maurizio, Giommoni Luciano, Giulicchi Francesco, Isolani Angiolino, Monaldi Ulisse, Tacchini Enzo, Tacchini Sestilio, e Talli Giuseppe, dieci ferrovieri che per molti anni hanno lavorato presso la Stazione di Terontola, è stato il motivo di un pranzo al quale hanno partecipato, il 23 marzo, oltre cento ferrovieri, colleghi ed amici dei pensionati. Tra gli intervenuti c'erano pensionati che da molti anni non si incontravano. I "Ti ricordi...?" e "Adesso come funziona la ferrovia...?" sono andati sprecati. In

che allora ti permetteva, con le coincidenze, di raggiungere qualsiasi destinazione, quello che con le "spedizioni a piccole partite" quasi intasava le stazioni, oggi si è trasformato in una gestione manageriale ed economica che non tiene più in considerazione le esigenze dell'utenza, ma soltanto le esigenze delle statistiche e con il raggiungimento (teorico) degli obiettivi.

E questo andamento, o meglio questo "andazzo" ha portato anche allo scarso attaccamento al lavoro dei pochi ferrovieri rimasti in servizio dopo i pensionamenti selvaggi degli ultimi dieci anni.



effetti molte cose sono cambiate dagli anni '70-'90 nella gestione ferroviaria.

Quello che allora era quasi un "servizio sociale" a disposizione dell'utenza, quello che quando compravi un biglietto era un "contratto di trasporto", quello

L'obiettivo della pensione (magari anticipata) è l'unico interesse che oggi stimola i ferrovieri ancora in attività, ed è stato anche l'unico argomento oggetto di tutti i discorsi svolti durante il pranzo.

La Redazione augura a tutti una serena quiescenza.

CAPEZZINE *Progetto CIAF Valdichiana e Coop. Athena*

Vegni Rock Festival

Sabato 9 febbraio il progetto CIAF Valdichiana e la coop. Athena hanno organizzato il Vegni Rock festival in collaborazione con l'Agenzia Giovani, il Comune di Cortona, l'Assessorato alle Politiche giovanili e l'Assessorato allo Sport e al Turismo e ovviamente... l'ITAS Vegni e gli studenti che hanno prestato e allestito i locali della palestra per l'evento.

Hanno suonato diversi gruppi rock della Valdichiana. L'idea è partita dagli operatori del CIAF e dai ragazzi dell'istituto Vegni che fanno parte di questo progetto. L'idea di dare spazio e libertà per esprimere talenti, presentare la musica che gira intorno, che rimbambisce e stupisce da una camera a una sala prove. L'idea di aggregare che solo la musica e il miracolo di produrre suoni insieme sa incatenare. Doppio plauso agli organizzatori perché è la prima iniziativa del progetto CIAF nel terri-

torio della Valdichiana.

A questi ragazzi rockers e no, mediatori e tecnici sono destinate queste note di merito e questo prestito di canzone che sottolinea l'idea di musica come specchio per scoprire se stessi quindi trovarsi in pace anche con gli altri: "sarà la musica che gira intorno, quella che non ha futuro, sarà la musica che gira intorno o forse siamo noi che abbiamo nella testa questo unico antico maledetto muro" (Ivano Fossati).

Contro questo muro si scagliano come frecce simili iniziative giovanili, la musica è l'arco, già teso.

Albano Ricci



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Dopo la denuncia del giornale

Grazie Sindaco

Abbiamo pubblicato a tre colonne in prima pagina questa foto intitolandola: "Monumento dell'oblio". L'ex cortile delle carceri è stato oggetto di lavori oggi bloccati per il ritrovamento di alcuni reperti

monumento all'insulto dell'intelligenza.

In troppe occasioni precedentemente abbiamo verificato che a giuste istanze della popolazione, proprio perché portate avanti dal giornale, restavano tignosamente



antichi.

Continuamo a domandarci come mai la Sovrintendenza ai Beni Culturali preferisca bloccare più che proporre soluzioni che servano a conservare e a rendere visibili ciò che di buono e di storico viene ritrovato.

In attesa di una decisione questa area che incide su via Roma era stata incartata con delle strutture metalliche e ricoperta con del tessuto che, con l'andare del tempo, denotava visibilmente lo stato di abbandono.

Ci fu fatto notare da un nostro lettore e doverosamente lo abbiamo posto all'attenzione con la pubblicazione della foto documentale in prima pagina.

Se la stessa proposta l'avessimo fatta in anni passati con precedenti Giunte comunali, siamo certi che questo monumento all'oblio sarebbe diventato anche il

e ostinatamente inascoltate.

Questa Giunta Rachini ha invece il grosso merito di guardare fin dove è possibile ai problemi non discernendo sul colore partitico del proponente.

E così nel breve volgere di qualche giorno abbiamo rivisto degli operai togliere l'impalcatura e la copertura ridando migliore visibilità alla strada, anche se le mura perimetrali dell'ex cortile delle carceri andrebbero riviste, ma confidiamo che l'Amministrazione comunale trovi velocemente una soluzione con la Sovrintendenza e si proceda di conseguenza.

Questa area, su cui insistono i nuovi locali destinati all'ampliamento del Museo, andrebbe utilizzato concretamente per il progetto previsto o quanto meno messa in condizione di essere utile alla collettività.



CORTONA

Un'attività interessante

Tucano escursioni



Anche questa attività nasce in via Guelfa. Un negozio si è chiuso, e subito si è riaperto con un altro genere che comunque, pur essendo a carattere prettamente turistico, è un complemento importante per consentire al turista che viene a vivere qualche giorno a Cortona, di occupare in modo positivo il suo tempo libero.

Tucano escursioni ha come finalità principale la realizzazione di visite guidate nelle più belle località dell'Umbria e della Tosca-

na, all'insegna del divertimento, della cultura e della buona cucina.

Era una attività sul territorio che sicuramente mancava. Come spesso abbiamo scritto il Consorzio Operatori Turistici coinvolge i tours operators per fare scegliere la nostra città come meta delle vacanze, gli operatori economici devono saperli "coccolare", ma mancava il momento di svago e di gite che viene così coperto dalla Tucano escursioni.

PIETRAIA

Nel primo anniversario

Ricordiamo Patrizia Angori



È già passato un anno e ancora non ci facciamo una ragione di quello che è accaduto.

Ogni giorno viviamo momenti che ci ricordano Patrizia: la lettura di un giornale, di una rivista, di un libro, un programma televisivo che guardavamo insieme (non si perdeva mai una puntata di "Geo & Geo" e sognava di visitare quei posti meravigliosi; e ogni volta ci divertivamo a risolvere i quiz di carattere ambientale e lei spesso ci riusciva!), il ricordo di argomenti dei quali abbiamo parlato per ore quando ormai Lei trascorrevate la maggior parte del suo tempo in casa, oppure la vista di un fiore che le piaceva. E in questi momenti ti assale una grande nostalgia, perché ti rendi conto che ti manca qualcosa di importante che non hai avuto il tempo di conoscere a fondo e allora vorresti tornare indietro negli anni per recuperare quello che hai perduto.

Anche a scuola Patrizia ha lasciato un segno profondo e spesso le colleghe che le sono state più vicine si ritrovano a ricordare il suo lavoro, la sua correttezza professionale, la ricerca ossessiva del metodo migliore per andare incontro ai bisogni dei suoi alunni, i piccoli regali che portava alla classe e ... anche a noi (una matita, una penna colorata, un quaderno, un campioncino di

profumo, una stecca di cioccolata per i mariti golosi, anche se non li conosceva, qualche cioccolatino...), pregandoci ridendo di non farci vedere dai ragazzini che non avrebbero capito simili debolezze da parte di adulti e, per di più, insegnanti.

Per tenere vivo il ricordo di questa persona straordinaria, in dicembre il personale tutto e la Preside della Scuola Media di San Sisto e Castel del Piano hanno deciso di dedicarle una targa con versi di una sua poesia e una fotografia. La cerimonia di presentazione di questa targa si è svolta nell'atrio della scuola di S.Sisto alla presenza dei colleghi, della Preside, di alcuni alunni, del marito, dei genitori, di amici e parenti di Patrizia. Alcuni ragazzi hanno letto delle poesie tratte da un libro che Patrizia aveva pubblicato alcuni anni fa, accompagnandole con canti e musica; la Preside le ha dedicato alcuni suoi versi e don Falini, collega di religione, ha celebrato la Santa Messa.

L'atmosfera è stata quasi surreale, perché è difficile in questi momenti credere che sia tutto vero.

Si aveva l'impressione che alla fine della cerimonia Patrizia sarebbe magicamente ricomparsa in mezzo a noi e, come il solito, saremmo uscite chiacchierando dal cancello della scuola, commentando la giornata e dandoci appuntamento per il giorno dopo in classe.

Ed è così che vogliamo ricordare la nostra amica e collega: indaffarata e sorridente in mezzo ai suoi alunni e sempre vicina a quelli che avevano più bisogno di attenzione, mentre cercava, con la sua usuale delicatezza, di aggregare la classe proprio intorno ai più deboli, pronta a valorizzare il lato positivo di ognuno.

Questa era Patrizia e questa è l'immagine che di lei porteremo nei nostri cuori.

Le colleghe amiche

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

C'E' SEMPRE UN: "MA"!

Il ponte pasquale ha lasciato un grosso segno sulla tendenza del flusso turistico in continuo aumento a Cortona.

Ormai la schiera dei visitatori non è circoscritta ai cittadini stranieri ma si allarga agli italiani di molte città del nord e soprattutto della capitale.

Il nucleo forte e preponderante del turismo estero è ancora statunitense che per fortuna non considera l'Italia (o per lo meno Cortona) un paese a rischio, anzi, parimenti a quanto in precedenza hanno realizzato i tedeschi, gli olandesi e i belgi sempre più numerosi sono quelli che scelgono residenze definitive, divenendo tessuto della città.

Dando per scontata la forza di attrazione di una città con tremila anni di storia, il livello monumentale e artistico, la favorevole ubicazione su panorami unici al mondo e la simpatia di una accoglienza senza ghirgiori, prevediamo una crescita tranquilla e progressiva perché ora ci sono anche le strutture recettive.

Il boom pasquale ha messo in evidenza, purtroppo, anche gli aspetti negativi o comunque gli aggiustamenti che dovranno essere apportati per mantenere il **grado di vivibilità e di decoro** a livelli di alta qualità e per fronteggiare le prossime ondate di gente e autovetture.

Sappiamo che si sta alacremente lavorando al progetto dei parcheggi allo Spirito Santo e non possiamo inveire contro la mancata realizzazione di idee precedenti.

Prendiamo atto che ancora non ci sono e studiamo le soluzioni immediate per evitare l'invasione del ponte di fine aprile e così via, tanto più che a dispetto di quello che viene definito un "mega parcheggio" risulterà ancora una volta insufficiente per la geometrica crescita degli autoveicoli.

Indichiamo fin da ora una soluzione a valle e precisamente in prossimità del nuovo percorso che dalla piscina porta a Via Signorelli, in modo che possa diventare area di parcheggio per Camucia e per Cortona: va da se che si dovrà provvedere con servizio di navetta per raggiungere il centro storico, soprattutto nelle speciali ricorrenze.



Camucia: Piazza Chateau Chinon

Ciò consentirà di sfoltire il traffico interno ed un migliore utilizzo della polizia municipale che dovrà essere utilizzata alle porte per impedire l'ingresso ai veicoli quando i posti di parcheggio saranno esauriti.

Dovranno inoltre essere affiancati da altre figure sottoutilizzate come gli addetti alle manutenzioni e alla pulizia che in questo modo ci faranno risparmiare logorio dei mezzi e carburanti.

Chiaro che si dovrà effettuare una virata coraggiosa nella riconversione del personale perché le scelte saranno finalizzate soprattutto al servizio di vigilanza notturna.

Ma ne riparlamo.



Pensione per Anziani "S. Rita"
di ELIO MENCHETTI

C.S. 39 - TERONTOLA ALTA di CORTONA (AR)
Tel. 0575/67.386 - 335/81.95.541
www.pensionesantarita.com

Vannelli
Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole
LUNCH & TEA-ROOM

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio
Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

ALBERGO - RISTORANTE

Portole

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

Aveva curato l'educazione dei bambini quando l'asilo ancora non c'era

Sentito cordoglio per la scomparsa della signorina Delia

Ha aspettato che arrivasse il primo giorno di primavera per lasciarci. Così il 21 marzo scorso Adelia Servoli, la signorina Delia come tutti la chiamavano, ha dato serenamente l'addio da una cameretta delle Suore di S.Margherita a questo mondo, in cui ella per ben 96 anni era vissuta, apportatrice di primaverile freschezza e di delicato impegno morale svolto meravigliosamente nei riguardi dei bambini, ai quali aveva dedicato a lungo tutta se stessa.

La signorina Delia non possedeva lauree né diplomi; nonostante ciò, mediante una naturale vocazione, l'amore per l'infanzia ed una innata squisitezza d'animo e di modi, era stata per varie generazioni la prima, indimenticabile maestra. La sua opera di educatrice, oggi da classificare come stupenda missione di volontariato, ebbe inizio negli anni '20 e terminò intorno al 1960 allorché in Mercatale si diede luogo in sua vece a un asilo parrocchiale, divenuto in seguito Scuola Materna Statale. Lei in quei lunghi anni accoglieva in una stanzetta della

sua modesta abitazione decine di bambini di età prescolare o anche più grandini, ai quali insegnava soprattutto il modo di comportarsi, di rispettare gli altri, di essere gentili, di praticare la Fede e di usare un linguaggio corretto e garbato. Nella buona stagione li conduceva al "Casale", e lì sul tappeto verde dell'erba o all'ombra delle grandi querce li intratteneva con vari giochi che creavano nei ragazzi armonia e divertimento.

Si può ben immaginare come questo suo impegno rappresentasse a quel tempo un aiuto e un sollievo per tutte le famiglie che, numerose nel paese, affidavano alla sua semplice ma attenta e delicata cura i loro bambini, offrendole in cambio quello che ognuna poteva, non tanto il denaro, che allora ce n'era poco, quanto soprattutto modesti doni in natura o, a volte, solo buone parole di sincera gratitudine.

Anch'io bambino, nelle brevi vacanze che ero solito trascorrere a Mercatale presso la famiglia dei nonni, mi univo al gruppo dei suoi "scolari" e con lei stavo bene: in

quella donna così piccola di statura vedevo una grandezza interiore che mi affascinava. In una intervista rilasciata tre anni fa al no-

sua risposta era suonata semplice: "Non avevo nessuno in famiglia, ero sola, i ragazzi sono stati la mia famiglia, la mia soddisfazione, un



stro giornale in occasione delle nozze d'oro di don Antonio Menarini con la Chiesa, la maestra Delia menzionava lucidamente tra i suoi alunni di un tempo lontano questo caro sacerdote, e con lui molti altri - lo scrivente compreso - più o meno tutti coi capelli ora grigi. Alla domanda di ciò che l'avesse spinto a realizzare quest'opera tanto meritoria e all'avanguardia rispetto a quel periodo, la

ricordo che consola la mia vecchiaia".

Adesso che Lei non c'è più, tutti i suoi "ragazzi" - e non solo loro - si ricorderanno sempre e teneramente della signorina Delia, la prima, la più piccola, la più dolce e più amata delle maestre.

Mario Ruggio

Nelle foto: La signorina Delia coi suoi bambini negli anni '50.



Gli studenti americani a Cortona

Sabato, 20 aprile 2002 in palazzo Casali, gli studenti, gli artisti e gli insegnanti organizzano a partire dalle ore 17,30 una mostra dei loro lavori realizzati in questa permanenza cortonese.

E' dal 1970, sono ben 32 anni, che l'Università della Georgia ha ripetuto con crescente frequenza sia di corsi che di studenti l'esperienza cortonese di uno studio diverso in raffronto dell'esperienza americana.

Ogni anno gli studenti che frequentano la città realizzano un tipo di studio importante e nello stesso tempo vivono un'esperienza individuale sicuramente utile per la loro futura giovane età.

La foto che pubblichiamo documenta il numero considerevole di questi studenti.

Non dobbiamo dimenticare che in più occasioni, attraverso questi momenti di studio e di mostra, hanno proposto delle soluzioni ai nostri problemi territoriali, forse futuristici, ma sicuramente erano la sensazione che essi stessi avevano avuto delle problematiche del territorio cortonese.

Come non ricordare i numerosissimi progetti realizzati in rapporto alle possibili soluzioni di posteggi nel centro storico e sue immediate adiacenze.

Le abbiamo sempre viste con simpatia, senza mai approfondirne le opportunità proposte e le eventuali possibili soluzioni che da queste idee potevano scaturire.

Oggi questi studenti sono vera-

mente parte integrante della nostra cultura. I numerosi anni trascorsi insieme hanno amalgamato considerevolmente i nostri giovani con loro e le reciproche culture hanno subito logiche modificazioni.

Sono molti i cortonesi che sono andati a vivere in America per seguire l'amore nato a Cortona, così come sono numerose le presenze americane da noi, nate da un sentimento che ha portato al matrimonio la coppia. Le prese di posizione in un senso o nell'altro, in relazione al possibile acquisto da parte dell'Università della Georgia della struttura

della Casa di Riposo, ha comunque messo a fuoco la felicità dei cortonesi di avere un rapporto formalizzato e concreto con gli studenti americani.

Anche quelli contrari alla vendita dell'immobile non erano contrari a che l'università trovasse nel nostro territorio una sua sede stabile per poter organizzare durante tutto l'anno più serie di corsi. A 32 anni da questa esperienza, molti sono stati i professori che hanno determinato il successo dell'iniziativa.

Come non ricordare i cittadini

onorari, prof. Kio, prof.ssa Aurelia Ghezzi che tanto hanno dato anche in termini umani alla nostra collettività.

Come non ringraziare gli attuali professori che con lo stesso impegno stanno realizzando nuove esperienze con la proiezione positiva di costruire nella nostra città un pezzo della loro Georgia.

Una loro struttura potenzierà ulteriormente questa presenza dando ai cortonesi che vi potranno lavorare nel suo interno possibilità di guadagno e di occupazione.

L.L.



VENDO & compro

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI

CAMUCIA centro mq. 90, primo piano, posto auto, riscaldamento autonomo, soffitta, ristrutturato, affittasi da settembre. Tel. 02/29.52.30.95 - 02/74.34.63

AFFITTASI appartamento ammobiliato a Cortona zona centrale completamente ristrutturato. Riscaldamento ed ingresso indipendente. Tel. 0575/603230

AFFITTASI a Cortona garage, zona centrale. Tel. 0575/603230

CAMUCIA vendesi, centralissimo, 100 mq, ultimo piano, luminosissimo con caminetto, ascensore, soffitta + posto auto coperto. Lire 185.000.000. Tel. 3288353974

AFFITTASI 2 Km. da Cortona casetta rustica in campagna, settimanalmente o mensilmente. Tel. 0575/603095 ore pasti

VENDESI mobili negozio in ottimo stato. Prezzo interessante. Tel. 0575/603508 - cell. 333/4390182

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (L. 5.000) 4 uscite (L. 10.000)

Cognome

Nome

Via

N°

Città

Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE
 di Burazzi rag. Michele

Camucia, a circa 3 Km, podere di ha 2,6 di terreno seminativo pianeggiante, con colonica da ristrutturare di mq 150 e con capannone di mq 160 ad uso rimessa. Richiesta Euro 170.430 rif. 0438

Camucia centro, palazzina composta da 3 appartamenti di mq 100 circa suddivisi in 5 vani e bagno l'uno, con posto auto e giardino privato. Richiesta Euro 108.500 l'uno trattabili rif. 0466

Cortona, montagna, villa di mq 500 con viale d'accesso e ha 4 di terreno attorno, con possibile suddivisione in n. 4 unità indipendenti. Richiesta Euro 335.700 rif. 0473

Camucia, a circa 2 km, lotto di terreno edificabile di mq 1000, con ulteriori mq 1000 di verde privato. Richiesta Euro 77.470 rif. 0476

Camucia, in zona centrale fondo di mq 90, ottimo utilizzo ad uso uffici, parzialmente da ristrutturare. Richiesta Euro 72.300 rif. 0459

Cortona, campagna in posizione collinare grande colonica da ristrutturare di mq 800 complessivi, con 1,5 ha di terreno attorno. Ottima per struttura ricettiva o agrituristica. Richiesta Euro 242.730 rif. 0463

Cortona centro storico, in bellissimo palazzo storico appartamento al piano secondo di mq 100 suddiviso in 2 camere, bagno, sala, cucina, studio, piccolo terrazzo e cantina al piano terra. Richiesta Euro 217.000 rif. 0497

Camucia centro, appartamento posto al quarto ed ultimo piano di mq 105 circa composto da 2 camere, studio, bagno, sala, cucina, ingresso, 2 terrazze con vista Valdichiana, soffitta per rimessa e posto auto privato, termosingolo a metano. Richiesta Euro 98.130 rif. 0496

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.12 - Cell. 336/89.18.73

www.immobiliare-cortonese.com

e-mail: info@immobiliare-cortonese.com

EDILIZIA ZAMPAGNI

di Zampagni Livio & C. s.n.c.

MATERIALI EDILI - SANITARI E ARREDOBAGNO

Via Gramsci, 139/6

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.04.18

IFOL TRE S.R.L. Di Tremori Guido & Figlio
 ☎ 0575/63.02.91

"In un momento particolare,
 una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Arti Tipografiche
 A / Toscane

Zona P.I.P. Loc. Vallone 34/B 52042 Camucia di Cortona (Ar)
 Tel. & Fax 0575/6/8 82 (n. 2 linee r.a.)



Risposta all'ass. Polezzi

Se non avessi avuto modo di conoscere da vicino il lavoro degli amministratori, in particolare di alcuni assessori, avrei creduto di essere davanti al video di "Scherzi a parte", ma purtroppo è tutto vero, questa è la realtà attuale. Devo comunque dire che sono molto contento, di aver fatto scomodare l'assessore Polezzi a scrivere in questo giornale, visto che proprio lui si definisce non amante della scrittura. Evidentemente quando uno viene "Pizzicato" ha uno stimolo maggiore a rispondere, fra l'altro la dialettica politica a mio avviso è segno fondamentale di democrazia: dove vi è una maggioranza deve esistere anche una opposizione.

Nel mio articolo de L'Etruria n. 3 (15 febbraio 2002) "Incentivi alle Imprese", affermavo il mio scontento, non per l'iniziativa, (basta rileggere la premessa nella quale dichiaravo che Alleanza Nazionale è sempre favorevole ad incentivare le aziende) ma per il metodo e la consistenza dell'incentivo, la mia critica era ed è rivolta all'irrisoria percentuale del 0,50% in conto interessi, (solo spiccioli) da calcolare su prestiti o finanziamenti, tesi allo sviluppo dei giovani imprenditori. Ricordo, visto che Polezzi si è scordato di dirlo, che il fondo totale a disposizione è di c.a. 5.164 Euro (Lire 10.000.000.).

Ecco il voto di astensione da parte di A.N., che Polezzi critica, è doveroso dire che nella nostra dichiarazione di voto il gruppo di A.N. dichiarava l'astensione, non per il progetto ma per le cifre e le percentuali citate. L'Assessore dovrebbe avere il coraggio di dire che il sottoscritto anche in commissione attività produttive, ha proposto più di una volta iniziative a favore delle aziende locali.

Una cosa che preoccupa seriamente è l'affermazione di Polezzi, quando dice che l'Amministrazione comunale di Cortona è sempre stata attenta alle esigenze dell'azienda locali, tanto da dotarsi fin dagli anni ottanta di zone adeguate alle aziende, riferendosi al P.I.P. Vallone. Ora o Polezzi vive all'estero, quindi non conosce la nostra zona, o non si è mai degnato di fare un sopralluogo della stessa, (negando persino l'evidenza) credo che questa affermazione offenda gli imprenditori e tutti i cittadini. È noto infatti che il P.I.P. è una zona abbandonata, trascurata e disagiata in termini di collegamenti, quindi come si fa a dire che è una zona dotata di servizi e una zona in espansione? Prima di tutto occorre dire che non esiste un collegamento adeguato, visto

che di recente è stato vietato il transito per gli autocarri nella strada che collega il P.I.P. a S.Lorenzo, quindi un autocarro che esce dalla Super Strada deve fare un giro assurdo, arrivando fino alla zona Coop, quindi ripassare Camucia e dirigersi al P.I.P.

A mio avviso, come fra l'altro suggerito altre volte, occorrerebbe fare un piano serio di sviluppo urbanistico della zona teso ad offrire vere opportunità per le aziende, urbanizzando una serie di lotti di varie dimensioni, che possano soddisfare varie esigenze, studiare definitivamente un collegamento alla super strada, dove fra l'altro dovrebbero essere esposti cartelli di indicazione con su scritto "Zona Industriale", come se ne vedono in tutta Italia. Nella mia relazione al bilancio ho rimarcato il fatto che l'Amministrazione Cortonese, a differenza di quello che dice Polezzi, ha sempre ignorato le imprese, basta vedere e notare che nel tratto super strada Tuoro Perugia esistono aziende, con una pubblicità indiscussa visto il transito di veicoli, mentre nel tratto Terontola Foiano, possiamo vedere solo erba e campi, credete che sia un caso? Ricordo all'Assessore che per quanto riguarda le nuove aziende nate al P.I.P., che queste esistevano già, sono infatti tutti imprenditori che già lavoravano nella zona, quindi non sono nuove imprese, semmai nuovi capannoni. Fra l'altro occorre precisare che questi, hanno acquistato e gestito i lotti in proprio fra privati. Una buona Amministrazione dovrebbe da sola gestire il P.I.P., dando magari ai giovani imprenditori dei lotti a prezzi agevolati, senza lo 0,50% assessore Polezzi, questo sarebbe un buono incentivo?

Inoltre molti capannoni sono chiusi, l'occupazione è solo di alcune decine di dipendenti, insomma una zona da rilanciare.

Intendo invitare l'assessore Polezzi ad un dibattito pubblico, con gli imprenditori, per affrontare questa tematica importante, avrà così modo di attaccarmi, se ha le P.... Sennò dica pubblicamente che ha sbagliato mestiere.

Abbiamo sentito di recente il sig. Sindaco che si impegna a tornare al suo lavoro di medico, gravando così meno anche nel bilancio, allora assessore Polezzi guardi anche lei di tornare a fare il suo lavoro di sempre, potrà sicuramente avere più soddisfazioni, e si risparmierà le figuracce.

Saluti dal consigliere di Alleanza Nazionale Luciano Meoni.

Consigliere Comunale di A.N.
Luciano Meoni

Una considerazione a voce alta

Tutto è possibile?

Considerando la severità di comportamento di molti Vigili Urbani, c'è da chiedersi perché tale atteggiamento non sia uguale su tutto il territorio comunale

Nell'articolo di fondo abbiamo parlato dell'insegnamento dei giorni di Pasqua relativamente ai problemi anche viari e di posteggio che affliggono il centro storico.

Abbiamo sottolineato forse il troppo zelo, in rapporto alle condizioni generali, dei nostri Vigili Urbani.



Un certo accanimento che sicuramente non fa bene all'immagine della città turistica.

Per motivi personali, dovendo acquistare qualcosa di particolare, ci siamo recati a Camucia in un pomeriggio qualunque, con qualche accenno di pioggia.

Ci siamo resi conto che qui la realtà parrebbe totalmente diversa.

Abbiamo utilizzato un po' del tempo libero per girare e renderci conto della situazione. Attraverso queste due foto possiamo docu-

mentare che esiste un disordinato disegno di posteggio; le auto, in modo autonomo, vengono lasciate a destra e a sinistra della strada, incuranti della strettoia centrale che resta per il passaggio delle auto che devono realizzare una particolare ginkana per percorrerla.

Ma tutto sembra normale perché effettivamente questa situazione l'abbiamo verificata in gran parte delle strade dentro il centro urbano. Ci sorge dunque un dubbio, che come tale potrà essere dissim-



Vorremmo sollecitare una uniformità di comportamento e soprattutto una intelligenza di attività.

Nell'un caso, Cortona città, come nell'altro, Camucia, c'è sicuramente qualcosa da correggere, nel senso positivo della parola. Non è accettabile la caccia al turista, come non è concepibile un caos urbanistico così documentato. Questo momento di riflessione non vuole essere assolutamente un'occasione successiva di azione punitiva nei confronti di questi au-



tomobilisti disinvolti. Le brutte abitudini sicuramente si prendono con facilità, ma per correggerle occorre una presenza più puntuale che sconsigli il perpetrare di questo atteggiamento.

Le difficoltà di sosta dei due centri urbani sono note a tutti; con il blocchetto il problema non si risolve. Sarà più opportuno un'azione di prevenzione più che di repressione. Ci sarà più ordine e più rispetto del Corpo dei vigili.



VENITA ASSISTENZA RICAMBI
TIEZZI
 CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482


 Creazioni Siti Commerciali - Cataloghi su CD
 Commercio Elettronico - Lezioni di Informatica
 Materiale Multimediale
Viti Dr. Gabriele www.lotoms.com
 Tel. 0575/618737 - Cell. 380/3244818 - Fax 0575/618654
 C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)



Il rospo e il Grello parlante!!!

di ZENO MARRI

Un rospo che nia da fè l'amore inciampecò¹ crischjèno che avea² il ruzzo e a verso³ de infilère un malfattore sbruzichjèva⁴ qua e la co un pèlo aguzzo!

"Quì le facènde se mettono pe' il pèggio"⁵ burbuccò⁶ il rospo quando vidde il pèlo!
 "e prima⁶ che funisca sto maneggio me trovarò infilzèto a brucia-pelo!"

accidènte al vegghiere⁷ e chj l'ha invèto!⁸ si non c'èro⁸ vito non me sarìa artrovèto a sto' maledetto e tristo apuntamento che alfin me vedarà morto⁹ infilzèto!"

Gne cantò forte un Grello de amparère che: "chj parte de chèsa¹⁰ pe' infilzère deve tenesse pronto e preparèto a funi¹¹ de campè morto infilzèto!"

Note

(1) gli inciampecò=inciampò=incontrò (2) che aveva il ruzzo=che aveva voglia di scherzare. (3) e a verso...=e fingendo di trafiggere un malfattore. (4) sbruzichjèva=infilzeva qua e là con un palo aguzzo=appuntino. (5) burbuccò...=brontolò il rospo quando vide il palo. (6) e prima che...=e prima che finisca di maneggiare questo palo. (7) accidente al vegghiere...=accidenti a chi ha inventato l'amore. (8) si non c'ero...=se non ero andato a far l'amore adesso non mi sarei ritrovato. (9) morto infilzèto=morto infilato=trafitto. (10) da chèsa...=da casa per infilare. (11) a funi...=a morire morto infilato.

(La poesia è tratta da: CHIANA CONTADINA - a luci rosse)

Per via che 'n se sfondàsono le sóle...

di Federico Giappichelli

Per via che 'n se sfondàsono le sóle (1) ci mettèon sotto le bullette grosse:
 "Mò, Rigo, pù zompè quanto che vòle,
 'n te mòlli i pièdi, nun te vien la tosse!"

M'artirè su le gambe che fatiga
 si ci arivèa la gnàccara (2) ai garréti!
 Presi dai nervi ci saltèa la briga
 de slacciasse e argi a chèsa coi calzetti.

1) Le suole delle scarpe.

2) Il fango.

La poesia è tratta dal libro L'ombra delle nuvole

CIUFOLO IN CANNELLA

di Marisa Chiodini

Quinta parte

1° FRATELLO: Sente Ciufolo, ce la vendariste 'sta botte?
 CIUFOLO: No, no, 'n vurrìa che se facesse comme pe' la pignatta. che prima l'ète vulsuta a tutti i costi e doppo en ve via più béne.
 2° FRATELLO: Questa è un'altra cosa. Émo visto béne che la botte era vòta.
 1° FRATELLO: Ciufolo, nòn pu' di' de no ai tu' fratelli!
 CIUFOLO: Va béne. Ve la vèndo, ma voglio cinquecento scudi.
 2° FRATELLO: Ma sè' matto? (incominciano a discutere tra loro, ma quando si rendono conto che Ciufolo è irremovibile sul prezzo, pagano e portano via la botte)

CAMBIO DI SCENA: CASA DEI FRATELLI CHE SONO APPENA TORNATI DAL LAVORO

1° FRATELLO: Stavolta émo fatto 'n bon affère. Ormèi è più de 'na sittimèna che se beie 'l vino de quela botte. Va' a tègne un bel bocchèle de vino. E' proprio chel che ce vu', doppo una giornèta de fatiga.
 2° FRATELLO: (apre la cannella, ma dopo qualche goccia il vino finisce) Oh, la botte è vòta! Bisognarà rimpilla d'acqua.
 1° FRATELLO: Eh sè, gli émo dèto sotto, ma en credèo d'avenne biuto tanto. (versano l'acqua, ma questa trabocca) Ma la botte è ancora pièna! Che sia 'ntasèta la cannella?
 (provano e riprovano, ma niente vino. Quando si rendono conto di aver fatto un grosso sbaglio, infuriati, prendono a calci la botte e poi la gettano fuori)
 2° FRATELLO: Stavolta Ciufolo ce deve ardè tutti i nostri soldi!

CASA DI CIUFOLO

1° FRATELLO: Ardacce i nostri soldi, perché la botte ha smesso de dère vino.
 CIUFOLO: Ma l'acqua ce l'ète messa?
 1° FRATELLO: Sicuro! En provèto, ma gnente vino. Allora l'emo presa a calci e a legnète.
 CIUFOLO: E mo la botte ndu' è?
 2° FRATELLO: L'èmo menèta tanto, che mo è tutta sfascèta.
 CIUFOLO: Allora che ce posso fè io, si sète cusì balordi? Vite via e cerchète de 'n ce pensè più.
 1° FRATELLO: Ma noaltre se vu' i nostri soldi!

(continua)

SEMPLICI PARTICOLARI

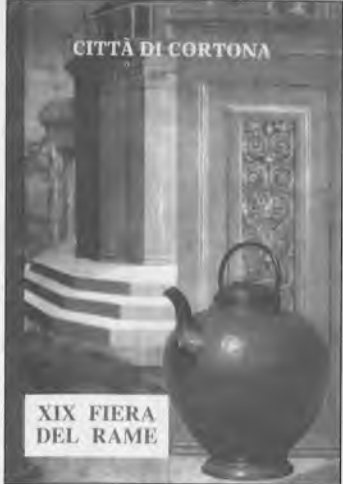
di Sonia Fabianelli

Abbigliamento Uomo - Donna

Via Lauretana, 42 - CAMUCIA di CORTONA (AR)
 Tel. (0575) 601933

Organizzato dal Consorzio Operatori Turistici, il Consiglio dei Terzieri e il Rione S.Marco Poggio Fiera del Rame, della Ceramica e del Fiore ornamentale

La foto dell'opuscolo che ripropone la XIX edizione della Fiera del Rame è un'immagine ormai abituale per i cortonesi. Questa manifestazione raggiunge quest'anno la considerevole età di



ventidue anni.

È sicuramente un traguardo importante per un manufatto che ormai sempre meno ha il profumo del prodotto artigianale vero per diventare praticamente quasi industriale.

Ramai se ne trovano sempre meno, quelli anziani, quelli che ancora battono il metallo con il mazzuolo non se ne trovano più tanti, anche se ne presentiamo uno che in anni passati ha lavorato in piazza per documentare come si doma il



rame.

Altro problema è che lo spazio destinato alla Fiera del Rame è diventato purtroppo esiguo in conseguenza della nuova ristrutturazione del Museo del Comune e dell'Accademia Etrusca.

Parte dei locali che fino all'anno scorso venivano utilizzati per la manifestazione, oggi sono accesso vietato. Da qui la decisione di invitare gli artigiani più significativi del settore in modo da presentare una fiera forse più piccola, ma comunque



sempre di valore.

Nella ultima stanza poi l'organizzazione porrà all'attenzione del visitatore tutta una serie di rami antichi, da collezione, non vendibili.

Ringraziamo fin da ora i collezionisti che con disponibilità ci hanno consentito questa esposizione.

La mostra del fiore ornamentale dovrebbe quest'anno essere più ricca rispetto alle precedenti edizioni.

C'è stato un contatto con il Consorzio vivaisti di Pescia e con l'Amministrazione di questa città e c'è una promessa che verificheremo a breve, di una presenza discretamente numerosa di espositori del fiore.

L'anno scorso alcuni di essi sono venuti di loro iniziativa e, grazie anche al tempo incantevole, hanno ottenuto un risultato economico di tutto rispetto. Questa considerazione potrebbe essere un'altra molla per spingere gli altri vivaisti ad essere presenti.

Ci risulta però che, come sempre, ci saranno delle defezioni soprattutto dal nostro territorio.

Pare che i vivaisti cortonesi siano scarsamente interessati alla manifestazione. Speriamo che possano modificare prima

portato tutta una serie di incontri nelle città che verranno a presentare i loro prodotti.

Siamo stati a Faenza ed abbiamo conosciuto i dirigenti dell'Ente fiere che sono successivamente venuti a Cortona per verificare il luogo nel quale questa mostra mercato sarà allestita.

La stessa cosa ha fatto il Consorzio di Gualdo Tadino ed il Sindaco di Deruta la città che in assoluto è la regina di questo prodotto.

Sono tutti rimasti molto soddisfatti dell'ambiente che è il chiostro di S. Agostino nel centro convegni omonimo in via Guelfa. Ad ogni città sarà destinata un'ala del cortile in modo



da consentire una presentazione omogenea di tutta la produzione. Anche Cortona sarà presente con i suoi cocciati; ci dispiace solo che non tutti abbiano accolto con dovuto interesse l'iniziativa.

Non possiamo però condire l'idea che questa mostra possa danneggiare l'interesse economico di questa categoria.

Un discorso simile fu fatto quando il comm. Ivan Bruschi decise di organizzare una fiera mensile dell'antiquariato. In forza della mostra che veniva realizzata a Cortona era sua intenzione realizzare anche questa fiera a Cortona ma trovò la secca opposizione degli anti-

quari locali che credettero, erroneamente, che questa manifestazione li avrebbe danneggiati. Il tempo passa e forse non insegna granché.

Ciò, che non sarà fatto quest'anno, sicuramente potrà essere oggetto di ripensamento per la seconda edizione.

L'organizzazione sta pensando inoltre di invitare qualche buon ceramista del comune limitrofo di Castiglion Fiorentino.

Nelle due piazze e per via Guelfa dovrebbero essere posizionati i banchi dei fiori in modo da collegare in senso reale e colorato la sede della mostra mercato della ceramica con la fiera del rame. Nelle stesse

piazze saranno presenti anche espositori del cocchio ed altri artigiani che hanno attività compatibili con la manifestazione.

Il sig. Aldo Migliacci ha promesso di prestare per questa occasione tutta una serie di stampe della vecchia ceramica di Catrose che sono tutt'ora nella omonima villa.

Speriamo che si riesca ad ottenerli e presentare così un pezzo importante della nostra storia locale di ceramica.

Avrebbero voluto ricordare con affetto tutta la produzione dei cocciati del Borso S. Vincenzo, ma questo progetto è stato rinviare al prossimo anno.



1867 - Marche da bollo adoperate per usi svariati, ed in questo caso per cambiali

Altri servizi (o prodotti) offerti dalle Poste Italiane, da molto tempo, si chiamano "i fiscali", perché in realtà questi francobolli hanno portato e portano un grosso contributo alle casse dello Stato: a questa categoria vengono assegnate le marche da bollo.

Infatti si ricorderà, come in altre occasioni fu detto, in Italia, come in altre Nazioni, in periodi particolari, la corrispondenza venne affrancata in varie maniere, e così fra queste, anche le marche da bollo vennero adoperate in tal senso, ed annullate regolarmente dagli Uffici postali. Naturalmente dinanzi ad una codificazione così evidente dal lato fiscale, le marche da bollo sono entrate di diritto nel mondo filatelico, per cui sono state subito elencate ed immediatamente quotate nei cataloghi: logicamente la loro validità filatelica raggiunge il massimo, quando queste vennero legalmente annullate con timbratura d'epoca.

La storia ci presenta degli esemplari comparsi per la prima volta nel 1854 nel Lombardo Veneto: una



1924/25 - Pubblicitari

grossa rarità di queste marche da bollo è riferita al 50 cent, verde-nero del 1856, trattandosi dell'unico esemplare conosciuto sinora su lettera; tali rarità multifilionarie nelle marche da bollo del Lombardo Veneto, passate per posta ne esistono un buon numero, comprese quelle adoperate per gli annunci, gli almanacchi, cioè valide per tutti gli atti.

Le prime marche da bollo del Lombardo Veneto avevano la dentellatura, con largo anticipo sulla perforazione dei fogli dei francobolli italiani.

Nel periodo 1866-1868 avemmo delle marche da bollo di transizione, purtroppo a causa dei rivoluzionamenti politici verificatisi in Italia. Comunque si ricorda anche che la funzione di tali marche si rivelò eccezionale per semplificare il cambio fra la lira italiana ed il fiorino austriaco: "i tempi cambiano, ma gli

IL FILATELICO

a cura di
MARIO GAZZINI

uomini sono sempre gli stessi!"

Per quanto riguarda invece il Regno d'Italia avemmo per la prima volta l'emissione di tali marche da bollo nel 1863, con l'effigie di Vittorio Emanuele II° in rilievo, come nei francobolli sardi piemontesi. In Inghilterra nel periodo 1853-81 furono regolarmente ammesse all'affrancatura per corrispondenze, con partenza dal 1881, di colore unico (il violetto), in sei esemplari, tutti con l'effigie della Regina Vittoria; tale situazione si verificò anche altrove, come in Romania, a Cuba, e nel Veneto, soprattutto durante l'occupazione austriaca del 1918 ed in quasi tutti quei territori, in cui si verificarono le drammatiche conseguenze della prima e seconda guerra mondiale. Altro grosso interesse filatelico avvenne da parte di un settore, il commercio, che improvvisamente si accorse del boom che poteva suscitare nell'utente postale, l'emissione di un francobollo che portasse nel mondo attraverso il suo uso, una carica pubblicitaria di grosse dimensioni: così infatti nacquero in Italia nel '924-25 tipici francobolli (le vignette si erano già conosciute nelle emissioni di posta ordinaria del Regno già dal 1901 al 1925) con alla base un'appendice di alcune ditte che andavano per la maggiore, come la Singer, la Peruggina, il Campari, il Columbia, il De Montel, il Abrador, il Piperno, e tanti altri, tanto da raggiungere la bella cifra di 21 valori di emissione. Tale serie è molto raro riuscire a riceverla con buona centratura ed in ottimo stato: in realtà è una bellissima serie, ben concepita, commercialmente perfetta, che ha raggiunto gli apici della notorietà molto semplicemente e che oggi raccoglie in sé un valore filatelico, (purché nuova, perfetta, ben centrata, con gomma integra) che si aggira sui ventotto milioni; interessante anche il valore dell'usato in ottime condizioni, con annulli d'epoca, per il cui acquisto bisogna sborsare sui cinque milioni.

Data la loro conformazione strutturale, questi francobolli vengono chiamati anche caudati. Ci domanderemo perché tale emissione non fu seguita da altre: infatti ne seguì una violentissima campagna giornalistica, probabilmente scatenata da quelle ditte che erano rimaste "fuori" dal giro pubblicitario, e quindi lese nella loro professionalità.

Anche all'estero avvennero simili reazioni, così a Cuba, a S. Salvador, in Nuova Zelanda, per cui fu drasticamente ricorso ad una non ripetibilità dell'esperimento: mi si permetta una nota strettamente personale, ma sincera, che dimostra la poca serietà di alcuni aspetti della vita sociale, che pur di farsi belli, non guardano in faccia al prossimo, anche in un campo dove, con intelligenza, molte attività potevano essere, tramite il francobollo, sponsorizzate all'estero!

Abbigliamento
dal 1970
Padiglioni

Via La Dogana, 27 - 52040 Pergo di Cortona (Ar)
Tel. 0575 61.41.43 e-mail:ecop@libero.it

Il vino tra nuove e vecchie DOC

In meno di 30 anni si è passati, per quanto riguarda il nostro Paese, da circa 120 litri di consumo annuo pro capite agli attuali 50; nello stesso tempo la domanda di vino si è spostata da prodotti di massa ed economici verso vini di qualità, più costosi ma ben identificati, quelli a denominazione di origine controllata ad esempio.

Poi, ad ingarbugliare ulteriormente il mercato, si è registrata una forte richiesta di vini monovarietali, definiti per l'appunto "varietals", in genere soddisfatti da Paesi emergenti. Tali vini hanno da subito attratto anche i consumatori meno esperti, che hanno rapidamente memorizzato i pochi nomi, come Cabernet o Chardonnay o Sauvignon, i quali indicano simultaneamente un vitigno, un vino ed un gusto ben definiti.

Da una parte i Paesi neo produttori che conquistano nuovi spazi con vini ottenuti da pochissimi vitigni, e che "abitano" i consumatori ad un gusto definito internazionale, dall'altra l'Italia, ed altre nazioni di antica tradizione, con le storiche produzioni di vini ottenuti da una miriade di vitigni autoctoni, molti dei quali sconosciuti e soprattutto incapaci di trasporre ai vini le forti connotazioni dei vini stranieri.

Il mondo del vino italiano è in buona salute, ma queste nuove tendenze preoccupano e stimolano i produttori ad un riesame delle proprie strategie. Secondo gli importatori l'Italia è il Paese più difficile del mondo da cui scegliere vino. E' la confusione personalizzata, con una miriade di denominazioni di cui non si conosce né la zona di provenienza, né i vitigni che la compongono. Insomma, punto debole per l'affermazione commerciale delle nostre denominazioni è che sono troppe, complicate poi da una moltitudine di tipologie.

Il problema non è tanto quello di copiare o meno il gusto dei vini monovarietali quali il Cabernet o Sauvignon, ma adottare quelle caratteristiche di marketing riferibili soprattutto alla semplificazione dei messaggi che identificano il vino, che attualmente sono il vero cavallo di troia dei "varietals".

E' da ricordare anche che negli ultimi anni, parallelamente alla crescente disponibilità del consumatore a pagare prezzi anche elevati per vini particolari, si è molto lavorato sui metodi per favorire l'espressione della tipicità. Ciò sia in campo che in cantina. Per quanto concerne la gestione agronomica del vigneto occorre anzitutto contenere la vigoria vegetativa delle piante, partendo dalla ricerca di terreni poco fertili, adottando potature povere, eliminando l'irrigazione e le concimazioni spinte.

In cantina le linee operative più avanzate vedono un sempre più ridotto impiego di sostanze esogene al vino; rimontaggi frequenti al posto dell'impiego di enzimi estrattivi, limitato utilizzo di anidride solforosa, processi di ilimpimento per decantazione naturale. Tipicità, in sintesi, vuoi dire anche maggiore rispetto delle caratteristiche originarie delle uve di partenza.

Nei vini tutti menzionano, ricercano, esaltano la tipicità, ma di fatto, cosa dobbiamo intendere per tipicità? Essa è data da una somma di elementi concorrenti: innanzitutto il vitigno, ma anche il terreno, il clima ed il microclima e, non ultima per importanza, la mano dell'uomo. E' comunque

l'interazione, l'amalgama di tutti questi elementi che determina la tipicità di un vino. Il concetto di tipicità nei vini Doc e Igt è implicito e ne rappresenta un aspetto qualificante. Il vino a Doc prima di essere immesso al commercio deve essere sottoposto all'analisi chimica e a quella sensoriale.

Con quest'ultima il degustatore garantisce che quel vino esprime le caratteristiche che ne

marcano le origini, determinate anzitutto dall'ambiente e dal vitigno. Tutto ciò è vero in linea teorica, cosa diversa è la pratica. I disciplinari infatti, nella descrizione dei caratteri dei vini danno unicamente dei minimi analitici di riferimento ma, in pratica oggi con la degustazione classica non si arriva ad individuare la tipicità.

Infatti è pur vero che la parola "caratteristico" riferita al gusto, al

profumo, al colore è la più utilizzata nei disciplinari, ma mentre è abbastanza facile rispettare la tipicità con i vitigni aromatici, in quanto fortemente riconoscibili, non altrettanto semplice lo è con uve neutre o comunque poco caratterizzate. Negli uvaggi poi la faccenda si complica ulteriormente, anche per il grado di libertà di cui si dispone nell'impiego relativo delle uve concorrenti.

Inoltre esistono ulteriori motivi di differenza tra vini di una stessa denominazione, ad esempio dovute al grado di competenza e di esperienza delle aziende produttrici. Ciò è evidente nei vini passati i barrique, in quanto la tecnologia utilizzata è alquanto influente e neppure gli esperti degustatori spesso sanno scovare sotto le note del legno quella varietali.

La tipicità poi va continuamente

re rivisitata. Infatti certi caratteri comuni ai vini di una determinata zona, classificati od interpretati come tipici, altro non erano che difetti o errori di produzione, consolidati nel tempo ed accettati dai

palati come elemento distintivo.

Dunque la tipicità è spesso un carattere molto labile, evanescente ed impalpabile.

E' comunque identificabile nella "riconoscibilità", ma attenzione, i vini devono essere sì riconoscibili, ma per i pregi e non per i difetti.

Francesco Navarra



Il mese di marzo ha sempre rappresentato il mese di transizione tra la brutta e la bella stagione. In questo periodo, inoltre, l'atmosfera viene regolata da energie equilibratrici dipendenti dal cammino del sole il quale aumenta notevolmente le radiazioni.

Marzo è pazzo poiché in un arco di tempo brevissimo esso può presentare caratteristiche invernali o estive. E se ce ne fosse stato bisogno, la prova è arrivata il 24 marzo quando, dopo un periodo caratterizzato da temperature sopra la media confermando una primavera anticipata, all'improvviso ecco il colpo di coda dell'inverno: abbassamento sensibile della temperatura e accenno a neve.

Quindi marzo sopra le righe, caratterizzato da instabilità, sbalzi di temperatura e anomalie nelle precipitazioni. Anche quest'anno le fioriture anticipate hanno subito il danno derivante dal ritorno di venti freddi e gelate notturne.

L'effetto dell'aria fredda che si è avuto nell'ultima decade del mese, è stato dovuto all'arrivo dei venti freddi provenienti dal Baltico e dalla Russia. Quindi un clima secco che si protrae da diversi mesi, un fenomeno che, per intensità e durata, va considerato eccezionale.

In effetti se si va a guardare il totale delle precipitazioni da gennaio alla fine di marzo, si nota come la quantità di pioggia caduta (85 mm.) sia di molto inferiore al normale valore climatico stimato intorno ai 250 mm.

Le cause dirette dell'insolito evento sono state individuate sul Nordatlantico ove la normale circolazione atmosferica è stata stravolta. Se il periodo che va dall'inizio dell'anno, ed anche da prima, ad oggi è stato particolarmente secco si spera che l'estate non sia particolarmente torrida.

Quindi marzo avaro di precipitazioni, aspetto del cielo buono, temperatura relativamente calda nonostante il cedimento negli ultimi giorni del mese. Umidità relativa accettabile; presenza di vento in 8 occasioni e accenno a neve.

DATI STATISTICI -Minima: 2.9(+1), massima: 22.9 (-1.5), minima media mensile: 6.7(-2.7), massima media mensile: 16.6 (=), media mensile: 11.6 (-1.4), precipitazioni: 20.10 (-52.74).

LE CIFRE IN PARENTESI INDICANO GLI SCARTI DI TEMPERATURA RIFERITI AL PERIODO PRESO IN CONSIDERAZIONE.

Francesco Navarra

STATISTICHE METEOROLOGICHE-CORTONA-MARZO- 2002

Giorno	Temperatura		Variazioni		Prec.	Umidità		Cielo
	Min.	Max	Min.	Max		Max	Min.	
1	9.1	15	+7.2	+7.5	—	90	70	Nuvoloso
2	9	16	+4.9	+7.8	—	80	58	Nuvoloso
3	9	17.1	-1	-0.1	—	75	40	P.Nuv.
4	4.9	16	-5.4	-0.3	—	65	38	Sereno
5	5.5	16.9	-6	-0.3	—	60	40	M.Nuv.
6	10.8	14.8	+0.8	-3.4	8.10	88	60	Nuvoloso
7	5.3	17	-2	+2.8	—	82	48	Sereno
8	7	15.6	-1.3	+2.6	—	70	50	Nuvoloso
9	8.2	14.3	-0.9	-3.7	—	60	50	Nuvoloso
10	5.5	16.6	-4.1	+3.4	—	70	54	P.Nuv.
11	7.4	19.2	-3	+1.2	—	60	35	Sereno
12	6.2	20.3	-4.8	+5.6	—	60	30	P. Nuv.
13	6	20	-4.3	+7.1	—	60	30	Sereno
14	7.1	19.2	-1.7	+4.5	—	72	48	Nuvoloso
15	8	13.9	+1.7	+4.1	12.00	90	75	Coperto
16	4.2	17.8	-4.8	-0.7	—	90	40	P.Nuv.
17	7.7	18.2	-2.7	+2.4	—	80	50	Nuvoloso
18	8	17.3	-2.2	—	—	82	55	Nuvoloso
19	9.9	15.5	-0.1	-2.5	—	82	60	Nuvoloso
20	9	20.8	-1.3	+4.6	—	80	55	Nuvoloso
21	8.7	22.2	-5.8	-5.1	—	80	60	Nuvoloso
22	8.9	22.9	-2.2	-1.6	—	90	80	Sereno
23	8	16.2	-2.3	-5.8	—	68	30	Nuv. Var.
24	3.5	12	-7.6	-12.4	—	60	30	Nuv. Var.
25	2.7	12.5	-11.3	-11.5	—	60	30	P.Nuv.
26	3.1	13	-7.2	-8.5	—	60	30	P.Nuv.
27	4.4	12.5	-5.1	-3.5	—	60	35	Nuv. Var.
28	5.5	13.1	-2.8	-2.6	—	60	40	P. Nuv.
29	4.8	12.2	-2.9	-2.9	—	60	38	P. Nuv.
30	2.9	20	-4.6	+6	—	60	30	Sereno
31	6.6	17.7	-1.5	+0.7	—	65	35	P. Nuv.



Il 2002, anno della svolta per la sicurezza alimentare

Dall'emergenza al cibo sicuro. Se il 2001 sarà ricordato per l'incubo della mucca pazza, l'anno in corso potrebbe essere quello giusto per far rinascere un clima di fiducia tra i produttori, commercianti ed in particolare tra i consumatori. Sarà l'anno della svolta per una maggiore sicurezza alimentare, quello della "rigenerazione della nostra agricoltura".

Infatti saranno mossi altri passi verso la trasparenza delle informazioni e introdotte ulteriori garanzie per conoscere tutto, o quasi, dei prodotti che arrivano in tavola dalla fattoria allo scaffale del negozio o del supermercato.

E' nata l'agenzia alimentare europea, l'Authority promossa dal Presidente della UE all'indomani dello scandalo dei polli alla diossina. L'elenco delle scadenze è lungo, ma dipenderà dall'efficienza e dalla tempestività dei controlli.

Un punto sul quale le associazioni dei consumatori sono sempre state molto critiche. Adesso, però, gli agricoltori promettono di vigilare in prima persona. Non verranno tollerati ritardi o boicottaggi che dovessero compromettere la piena funzionalità del sistema.

✓ **Carne.** Il tanto atteso "pas-

saporto della carne" è diventato realtà. Chi acquista una bistecca potrà contare su una etichetta più trasparente e ricca di informazioni. Il regolamento comunitario che l'ha introdotta fissa due scadenze: una, l'anno scorso, che ha introdotto l'obbligo di indicare il numero di codice dell'animale e il luogo dove questo è stato macellato; l'altra, il primo di gennaio 2002, data della quale negozi e supermercati dovranno dichiarare anche il Paese di nascita del bovino e quello dell'allevamento. Le informazioni dovranno essere esposte in modo ben visibile anche nel caso che la carne venga venduta a taglio.

✓ **Authority.** Con gennaio ha cominciato a funzionare a Bruxelles l'agenzia per la sicurezza alimentare. La capitale belga ne ospiterà provvisoriamente la sede, dopo il mancato accordo all'ultimo vertice europeo di Laeken sulla scelta tra Parma ed Helsinki. Ritardare la nascita dell'Authority avrebbe reso inapplicabile alcuni regolamenti comunitari introdotti con il libro bianco alimentare. Già dal mese di marzo è in programma una ripresa delle trattative per decidere una sede definitiva.

✓ **Olio.** Il primo febbraio è entrato in vigore il regolamento europeo sull'etichettatura dell'ex-

travergine, approvato in Ottobre dall'Unione europea. Dovrà essere specificato il Paese di provenienza delle olive, se questo non coincide con quello dove avviene la spremitura. Finora si poteva etichettare come "made in Italy" anche un olio ottenuto da materia prima importata, ma lavorata nel nostro Paese.

✓ **Vino.** Dovrebbero essere varate le nuove regole europee sull'etichettatura dei vini, con particolare riferimento alla denominazione d'origine.

✓ **Anagrafe.** Il primo giugno comincerà a funzionare l'anagrafe bovina, banca dati che raccoglierà tutte le informazioni sui capi allevati in Italia.

✓ **OGM.** E' stato preparato un decreto per fissare la tolleranza accettabile di residui ogm nelle sementi che verranno usate per la prossima campagna.

Secondo quanto precisato dal ministro l'obiettivo del nostro Paese è una soglia di tolleranza zero; per verificare la reale disponibilità di sementi incontaminate è stato incaricato di un monitoraggio l'Ense (ente nazionale sementi elette). Dovrebbe infine essere anche varata la normativa europea sulla tracciabilità e sull'etichettatura di cibi e mangimi geneticamente modificati.

F.Navarra

"Angelo Vegni"
Capezzine

una scuola per chi ama l'ambiente e la natura



ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Centoia - Cortona (Arezzo)

Centralino 0575/61.30.26
Presidenza 0575/61.31.06
Cantina: Tel. Centralino
Fax 0575/61.31.88
e-mail: vegni@tin.it



PRODUZIONE E VENDITA DI VINI PRESSO LA CANTINA DIDATTICA

La Regina Madre a Cortona tra gli applausi della gente

La Gran Bretagna ha detto addio alla Regina Madre. Il funerale grandioso e rigoroso è diventato celebrazione collettiva di un paese orgoglioso della propria storia e delle proprie tradizioni. I cortonesi hanno partecipato anch'essi alle esequie: hanno seguito la cerimonia, martedì 9 aprile a partire dalle 12,18, in diretta dall'Abbazia di Westminster. Il servizio è stato aperto dalla lettura di una poesia di autore anonimo (così ha precisato la speaker), che ha

L'anziana signora, decana della famiglia reale inglese, si è "innamorata" della città etrusca e delle sue splendide opere d'arte.

Un lungo, affettuoso applauso ha salutato, ieri mattina, l'arrivo a Cortona della Regina Madre. Era mezzogiorno quando la Dailmer marrone e nera della sovrana, scortata da Carabinieri e Agenti della Polizia Stradale, è giunta nella piazza del Comune.

Proveniva dall'Umbria dove Elisabeth Bowes Lyon aveva visitato Gubbio e Todi. Ad attendere l'illustre ospite, il sindaco Ilio Pasqui con il vice sindaco Augusto Calvani che

Pasqui, come ricordo della sua visita a Cortona, un pregevole volume sui musei della zona.

La sovrana ha espresso quindi alcuni apprezzamenti sulla città che ha definito bellissima, ed ha dichiarato, quindi, la propria soddisfazione sia di trovarsi in un luogo così ricco di storia e di arte, sia dell'omaggio che le è stato rivolto dai cortonesi e dai turisti.

"Mi ha fatto piacere vedere che la gente mi ha accolto così calorosamente" ha osservato commossa la sovrana.

Successivamente, a piedi, sempre sotto il fuoco di fila di numerosi fotografi e operatori televisivi, ha

dato il tono alla cerimonia: "puoi versare lacrime perché è morta o puoi sorridere perché ha vissuto. Puoi chiudere gli occhi e pregare che torni indietro o puoi aprire gli occhi e guardare quello che lei ha lasciato".

Nel ricordo della Sua graditissima visita alla città, riportiamo l'articolo apparso nel giornale "La Nazione", giovedì 28 maggio 1992.

Ha proseguito quindi il suo viaggio diretta a Perugia.

Ha dichiarato lasciando Cortona, tutta la sua soddisfazione per la ricchezza di immagini, di opere d'ar-

te, di architetture che ha potuto ammirare nella sua pur breve permanenza.

Carlo Dissenati



Associazione "L'Accoglienza"

Per la salute mentale

Gentile direttore si è costituita a Cortona l'Associazione "L'Accoglienza" che opera nel campo del volontariato, per fini di solidarietà ai soggetti che vivono il disagio della malattia mentale ed alle loro famiglie.

Suo scopo precipuo è quello d'integrare l'assistenza istituzionale, promuovendo progetti tendenti al recupero, alla riabilitazione, all'inserimento dei soggetti con disagio mentale nel tessuto sociale.

Mira inoltre a promuovere e favorire l'informazione sulla natura, le fasi, e le tipologie della malattia mentale mediante la divulgazione di pubblicazioni, conferenze ed interventi in dibattiti pubblici e privati.

Promuove imprenditorialità proprie per l'inserimento lavorativo, specie nel campo agricolo, realtà ben presente nel territorio (agricoltura biologica, allevamento di animali da cortile, agriturismo, attività vivaistiche, manutenzione di spazi verdi).

È stato realizzato con autofinanziamento il primo progetto, operativo dal primo aprile 2002: "Integrazione e socializzazione attraverso lo sport".

La sede è stata offerta dalle ACLI di Castiglion Fiorentino e dal Comune di Cortona il trasporto degli utenti.

La prospettiva di base è quella di promuovere, attraverso lo sport, un percorso di articolazione sociale dei giovani con disagio mentale con operatori, utenti dei servizi socio-sanitari, insegnanti di educazione fisica, studenti, artigiani.

Obiettivo sarà l'inserimento dell'attività sportiva nella UISP regionale (Unione italiana sport per tutti).

Attività sportive previste: una squadra di calcetto, pallavolo, trek-

king e bicicletta.

Sono in fase di progettazione un'attività di teatro con laboratorio e cantiere teatrale, ed un'attività di cucina.

Si fa appello alla sensibilità dei Comuni della Valdichiana perché si provveda al più presto alla sistemazione del campo da calcio delle ACLI, da tempo dismesso, con relativa recinzione.

Si fa appello alla cittadinanza per una fattiva collaborazione - già dimostrata in occasione della recente sottoscrizione interna a premi che ha reso possibile l'autofinanziamento per tre mesi - per il proseguimento del progetto stesso aderendo ad altre iniziative dell'Associazione, nonché all'invito di diventare socio.

Se condivide le finalità, puoi diventarne socio facendo domanda all'Associazione "L'Accoglienza", via Roma 38, Cortona.

Telefono 0575/60.51.58.

Il Presidente
Roberta Ciccarelli

Pubblichiamo la lettera della presidente Roberta Ciccarelli perché riteniamo utile che la gente di Cortona conosca i problemi dei propri concittadini anche se non entrano nella propria casa.

Questa nuova associazione di volontariato vuole aiutare i ragazzi con disagi mentali e soprattutto essere vicino alle famiglie di questi malati.

Con la disponibilità dimostrata nella prima occasione di uscita di questa associazione, il gruppo ha potuto programmare un tempo utile di lavoro.

In attesa che il pachiderma pubblico possa mettersi in moto, e ci vorrà del tempo, occorre riflettere sull'utilità di questo intervento ed essere solidali verso queste persone e questi problemi.



hanno presentato il saluto della città.

Con i rappresentanti di Cortona, la Regina ha poi trascorso alcune ore nella casa della signora Elena Frassati Gawronski sorella del noto giornalista televisivo Jan e nipote di Alfredo Fassati, direttore della "Stam-

raggiunto piazza del Duomo dove un gruppo di studenti le ha manifestato tutta la sua simpatia con un lungo applauso.

Poi, l'augusta signora ha visitato il Museo Diocesano ammirando a lungo i capolavori di Signorelli e



pa" di Torino.

La mamma di Elisabetta II di Inghilterra, che indossava un abito azzurro, circondata dalla folla, ha firmato il registro destinato alle grandi personalità in visita alla città etrusca ed ha ricevuto in regalo, dal sindaco

l'Annunciazione del Beato Angelico.

Nel pomeriggio, la Regina Elisabeth ha lasciato villa Frassati e, dopo una visita alle chiese di S. Niccolò e del Calcinajo, ha raggiunto il castello di Montecchio Vesponi accolta dai proprietari Budini-Gattai.



Abella poesia

Apocalittica devastazione

Da perverso progetto,
in mostruoso acciaio
diabolicamente serrate,
frecce di vite umane
a sfidare scagliate
la fraterna umana convivenza
e di natura l'ordine mai violato,
follemente attentato all'armonia del mondo.

Cieca firla devastatrice; guarda
dell'umano ingegno le opere portentose,
su cui sferrai i tuoi ordigni mortali,
celebrano la vita!
Volgi lo sguardo ottembrato
sui prodigi che allietano la terra
da divini ritmi governata.

Esatta ai tuoi teoremi
la geometria degli astri,
quieta dalla riva al mare l'onda
e provido il respiro della terra
sul fiore che si schiude lento e sul frutto
che ad uno ad uno i bei colori attinge
dall'arcobaleno, finché dal ramo pende
maturo al tempo giusto.

Oh, spaventosa brama a sconvolgere intesa
mirabili equilibri,
di te che resta?
Sullo spento fragore delle tue rovine
sacro si leva e terribile
silenzio di cimiteri.

Valeria Antonini Casini

Amo

Amo un uomo di poche parole,
con molte rughe e bei sorrisi.
E' un poeta e non lo sa,
io mi nutro delle sue parole.
Confessa un passato ormai lontano
di giovane già vecchio,
vinto dalla paura della vita.
Oggi vive giorni sereni,
con tanta pace nel cuore.
Amo un uomo saggio e sincero,
generoso come un buon vino.

Patrizia Angori

MASSERELLI GIROLAMO

INSTALLAZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI
DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO
E TRATTAMENTO ACQUA

Concessionario: Gruppo Imar S.p.A.

Termal RHOSS TATA
LA CULTURA DELLA CLIMATIZZAZIONE PROGETTO COMFORT

V.le G. Matteotti, 95
Tel. 0575/62694 - Cell. 335/6377866
52044 Camucia (Arezzo)



Donare sangue è una sana abitudine

Donare sangue è costante conoscenza della propria salute

Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi: AVIS - Sezione
Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

Nuova vita nella Chiesa di S. Benedetto



Soppressa questa Congregazione nel 1650 dal Vescovo di Cortona mons. Serristori, per non lodevole amministrazione, subentrò nella chiesina la *Compagnia laicale di S. Giovanni Evangelista* alla quale si affiancò la *Congregazione dell'Oratorio di S. Filippo Neri*, che vi rimase solo per un anno, perché la due congregazioni incontravano una convivenza molto difficoltosa. Soppressa la *Compagnia di S. Giov. Battista* nel 1709 dal vescovo mons. Zucchetti, la chiesina fu affidata agli *Scolopi* che la funzionarono fino al 1711 e poi passò alla *Compagnia laicale di Gesù flagellato alla colonna* e,

infine, alla *Piccola Opera della Divina Provvidenza*.

Una storia davvero movimentata che finì per far chiudere questo gioiello d'arte e, una volta, focolare religioso.

Oggi ritorna alle finalità di una volta.

Don Ottorino Capannini, parroco del Duomo e di S. Filippo, parrocchia di cui fa parte la chiesina di S. Benedetto, la riporta a nuova vita con particolari liturgie: ore di adorazione, sante messe, confessioni ecc. con molta soddisfazione dei tanti fedeli che la frequentano.

Padre Ugolino Vagnuzzi



E' proprio vero: la nostra città è ricca di storia e di arte che non si finisce mai di scoprire e di ammirare. Spesso gli angolini più remoti ci nascondono tesori che sfuggono al turista impreparato e che, invece, meritano l'attenzione di chi tenta di tuffarsi in un mondo passato rivelatore di cultura e di religiosità dei nostri antenati.

E' il caso della chiesina settecentesca di S. Benedetto collocata nel cuore della nostra città dove si presenta con stile del tutto originale e con grazia architettonicamente raffinata. A ragione scrive A. Tafi ne le sue *Immagini di Cortona* p. 203 che "le rampe e i terrazzamenti di accesso al minuscolo sagratobalcone su cui si apre il portale della chiesa, tutto di elegante squisito disegno.. la bella fontana duecentesca a doppia arcata (la più bella di Cortona)... tutto contribuisce a creare un vero senso di incantesimo capace di afferrare anche il turista più distratto".

La chiesina ha una storia antica. Già viene ricordata nel lodo del 30 maggio 1119. A quei tempi faceva parte della parrocchia della Pieve di S. Maria. E' molto probabile, per non dire certo, che fosse costruita dai Benedettini ed appartenesse a loro che vi avevano costruito accanto un monastero tra il VII e il X secolo.

Nelle fondamenta della chiesa antica, abbattuta, costruendo nel 1721 la nuova, si trovarono grosse pietre squadrate che fecero pensare alla base di una torre romana e perfino etrusca.

Qualche cenno alle Congregazioni che la gestirono. E non furono davvero poche. Lasciata, non si sa perché, la vecchia chiesa dai Benedettini, già nel 1422 la gestiva la *Congregazione del SS.mo Sacramento* di cui fecero parte canonici, preti del vicinato della città, monaci, monache, un priore e anche diversi vescovi.

Membri della Congregazione furono anche i laici.



Sono convinto che, leggendo questo nome, molti cortonesi, come don Abbondio, si domanderanno: "Chi era costui?"

Una lapide in via Roma lo ricorda, ma la scritta, da chissà quanto tempo non più ravvivata con un po' di inchiostro, risulta sbiadita. Diciamo subito che il Guadagnoli, nato ad Arezzo allo scadere del '700, morì a Cortona nel 1858, in occasione dell'ultima domenica di carnevale e che alle sue esequie partecipò lo stesso vescovo e in quell'occasione Girolamo Mancini lesse le lodi dell'amatissimo amico.

Ma chi fu Guadagnoli? Sicuramente una persona importante, un avvocato che si dedicò alla poesia con una vena brillante e spiritosa, che trascorse gli ultimi anni della sua vita in una villetta che possedeva in quel di San Martino ai piedi del colle, ma, per quel che riguarda Cortona, fu un benemerito della nostra città, ed infatti ideò, fondò e sostenne la Confraternita della Misericordia, che tuttora è viva e fa parte della "pietas" del popolo cortonese.

E' appunto della sua "creatura" che intendo qui parlare e dei miei ricordi a questo proposito. Sicuramente quei quattro gatti che mi rimproverano di aver trascurato da un po' di tempo la rubrica "Gente di Cortona" e che mi sollecitano a ripristinarla, diranno che non intendevano che io ricominciassi con ricordi tristi, che riguardano soprattutto le meste cerimonie funebri, ma che pretendono cose ed avvenimenti improntati all'allegria.

GENTE DI CORTONA

a cura di LORIS BRINI

Il dottor Gudagnoli e la sua creatura

Cercherò, per quanto possibile di accontentarvi, ma devo giocoforza partire da ricordi di certe situazioni che sono rimaste impresse nella mia memoria da oltre cinquant'anni a questa parte. La prima immagine che colpì la mia fantasia di quand'ero ancora giovinetto fu quella di una lettiga della Misericordia, spinta a braccia su per la salita di San Francesco da quattro o cinque persone che portavano all'ospedale un ammalato.

Purtroppo non tutti stanno sempre bene ed in piena salute e c'è spesso chi si ammala ed ha bisogno dell'aiuto del prossimo e della sua solidarietà.

Ma c'è anche di peggio, perché, non solo ci si ammala, ma si muore, ed anche in questo caso la Confraternita si presta al doloroso e pietoso compito di accompagnare il defunto all'ultima dimora e lo fa in modo conveniente e adatto, ma allo stesso tempo oserei dire lugubre, parlo naturalmente di tanti anni fa.

I cosiddetti "fratelloni della Misericordia", che allora erano sempre i soliti sfaccendati che bivaccavano in piazza, in attesa di guadagnare un po' di spiccioli per saziare la loro eterna sete con qualche bicchiere di vino, si camuffavano lugubramente con certe cappe nere e relativo cappuccio con due fori per gli occhi, per sfilare silenziosi e compunti, in corteo, accanto al feretro in occasione di ogni funerale.

Sembravano, mi si perdoni l'irriverente accostamento, gli affiliati al famoso KU-KLUX-KLAN di oltre oceano!

Erano uomini semplici ed assidui lettori dei manifesti mortuari

per essere puntuali ad indossare le cappe nere al momento opportuno; addirittura, c'era qualcuno, tanto zelante, che, quando c'era penuria di feretri da accompagnare, si prendeva cura di presentarsi a casa di qualche ammalato grave per informarsi sulle condizioni di salute del moribondo.

Si può facilmente immaginare come venisse accolto dai familiari e le veloci fughe che spesso era costretto a fare, inseguito dagli impropri e dal furore dei parenti inferociti!

Comunque, in genere, il comportamento di questi necrofori era corretto e riverente, consono al momento triste e doloroso.

Terminato il servizio funebre tornavano alla sede della Confraternita, vicino alla chiesa di San Filippo, a depositare le lugubri cappe e soprattutto per ricevere quei pochi spiccioli che venivano loro elargiti in compenso del servizio prestato, spiccioli che in realtà non facevano a tempo a scaldarsi nelle loro tasche, perché vicino alla sede della Misericordia c'era un'osteria, in via Roma (dell'Annetta se non ricordo male), che aveva fama di mescolare ottimo vino cortonese, e così, dopo il mortorio, contrariamente a quanto accade in ogni altro paese di questo mondo, quella gente concludeva il funerale in allegria, con abbondanti libagioni e facendo baldoria.

Cose che succedono, o meglio succedevano ai miei tempi, in quell'imprevedibile, bizzarro ed originale mio, anzi nostro, vecchio e caro paese.

Anche loro furono e sono "Gente di Cortona"!...

Eccome!

Da "Le Celle"
L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche

Domenica 21 aprile 2002
Gv. 10, 1-10

Il pastore
buono



La metafora del pastore (Dio) che ha cura del gregge (Israele) è ricorrente nella Bibbia. Ma Gesù riprendendo questa figura le dà un tocco nuovo, inimmaginabile prima, perché non più padrone delle pecore, ma totalmente a loro servizio colla dimostrazione di un impegno e di un rapporto di amicizia che nessuno potrebbe pensare l'eguale.

Anche in questo caso egli viene "non ad abolire la Legge", compreso il linguaggio fin'allora in uso, ma "darle compimento" cioè ad arricchirla di significati tanto nuovi da apparire audaci, sproporzionati, inattesi. Infatti proclamarsi pastore buono non comporta per lui compiere scrupolosamente il dovere di custodia e di guida del gregge, ma l'essere disposto a sacrificare la vita per le proprie pecore:

"Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la sua vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore." Gv. 10.11-13

Finché siamo nei limiti della parabola questo discorso, anche

se ardito e nuovo, può essere accolto senza preoccupazione, ma quando Gesù fa intendere che sta tradurlo nella realtà, c'è da parte dei suoi intimi allarme e rifiuto: "Pietro lo trasse in disparte e cominciò a protestare dicendo: 'Dio te ne scampi, Signore: questo non ti accadrà mai'".

La stessa cosa diremmo noi ad un amico, che per salvare il nostro onore o qualcosa d'importante che ci appartiene, parlasse di sacrificare la propria esistenza; protesteremmo che la sua vita è più importante di tutti i nostri beni e di tutti i nostri interessi. Ma da Gesù, il buon pastore, avremmo alla nostra obbiezione questa risposta già da lui anticipata: "Che gioverà all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde la sua anima? O che cosa potrà dare l'uomo in cambio della sua anima?" cioè l'eterno che è in noi, anche a nostra insaputa. È per Gesù tanto importante da fargli dire di "non essere venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto di molti." Mt. 20, 28.

Messaggio sul nostro destino eterno che più potente e persuasivo non c'è.

Cellario

Ristorante Pizzeria
STELLA POLARE
Anche asporto Bar Birreria
Siamo aperti dalle ore 17:00 fino a tarda notte.
Su prenotazione, siamo aperti anche a pranzo.
Chiusura settimanale: lunedì
VIA XXV APRILE, 45 CAMUCIA (AR) - TEL. 0575.62122



Richiesta istituzionale Consulta dello sport

E' compito di ogni amministrazione comunale quello di riconoscere nello sport un imprescindibile momento di educazione e formazione e di ritenere la promozione della pratica sportiva, a tutti i livelli, un vero e proprio servizio sociale. Essendo molti i soggetti che si interessano di sport (federazioni, società, enti di promozione, Asl, parrocchie, proloco, etc.) sono svariate le richieste che sempre più di frequente vengono rivolte ad una amministrazione. Infatti, si avverte sempre di più la necessità di maggiori impianti sportivi, snellimento burocratico per l'organizzazione di manifestazioni, sale riunioni, sostegno economico, coordinamento e considerazione in tutti i sensi, insomma, troppo spesso il mondo dello sport chiede e poche volte viene ascoltato.

Da sempre la Destra italiana ha dato importanza alla pratica sportiva, sempre si è spesa per la difesa dell'autonomia del CONI dalle ingerenze politiche e, addirittura, per il riconoscimento costituzionale della rilevanza sociale dello sport. Ed è per questo che il nuovo Circolo Ateneo di Alleanza Nazionale di Camucia ha deliberato di chiedere al Comune di Cortona, attraverso il suo presidente e consigliere comunale Fabio Faltoni, l'istituzione della Consulta dello Sport, un organismo che dovrebbe supportare la Commissione Consiliare competente e il Consiglio Comunale nell'affrontare in maniera compiuta e con i diretti interessati tutte le problematiche inerenti una materia così importante. La Consulta permetterebbe all'Amministrazione di conoscere

periodicamente le esigenze del mondo sportivo, mondo sportivo che a sua volta potrebbe diventare un formidabile e competente strumento di pressione al fine di dare allo sport la rilevanza che merita. La Consulta, che avrebbe una durata pari a quella del mandato amministrativo, dovrà prevedere la presenza dell'assessore competente e la migliore rappresentatività di tutto l'universo sportivo locale.

Il Circolo Ateneo di AN, attraverso il consigliere Faltoni, chiede così all'Amministrazione l'istituzione di questo importante organismo per la migliore organizzazione e diffusione della "politiche sportive", per una maggiore attenzione ad un mondo variegato ma molto importante, per un coinvolgimento anche a livello istituzionale di chi tutti i giorni, professionalmente ma molto spesso per sola passione, organizza o pratica attività sportiva.

I modi dovranno essere studiati quanto prima in Consiglio Comunale, ma per i tempi non c'è troppo da aspettare dato che mancano solo due anni alla scadenza elettorale (non sarebbe male arrivare alla manifestazione sportiva di Manzano già con la Consulta insediata). Attraverso il consigliere Faltoni, il Circolo Ateneo, un Circolo già molto attivo nel territorio e in continua espansione, si fa promotore di una iniziativa che potrà certamente tornare utile a tutta la comunità e non solo, il Comune di Cortona potrebbe infatti a sua volta diventare un punto di riferimento nella materia per tutti i Comuni della Valdichiana.

Per la Segreteria del Circolo
Fabio Faltoni

Grandi eventi, nessuno

Com'era da immaginare, anche per quest'anno l'Amministrazione comunale di Cortona non è riuscita a pensare a qualcosa di sostitutivo ad Umbria Jazz, manifestazione, com'è noto, già cancellata nel 2001. Il bilancio di previsione 2001 riportava infatti alla voce "Grandi Eventi" che, anche per motivi economici, si doveva provvedere all'interruzione dell'appuntamento con Umbria Jazz; comunque, tranquillizzava l'Amministrazione, "il 2001 dev'essere considerato un anno di transizione in attesa che maturino condizioni per valide alternative".

A parte il fatto che è quantomeno discutibile che un Comune fra i più importanti della provincia aspetti, per organizzare qualcosa di importante, che "maturino le condizioni", come frutti sugli alberi, a parte ciò, ad oggi, in sede di approvazione del bilancio 2002, si deve tristemente prendere atto che questi frutti non sono ancora maturi, colpa di chi? Del tempo? Di Berlusconi? Insomma, nel Bilancio preventivo 2002 per la Cultura non si trova più il capitolo "Grandi eventi" e, di conseguenza, scompare ogni riferimento ad un'eventuale alternativa a Umbria Jazz.

Questo centro-sinistra, troppo occupato ad accusare ingiustamente Berlusconi ed il suo Governo, si è dimenticato anche quest'anno di organizzare per Cortona una grande manifestazione degna sostituita di quella perugina. E pensare che avevano avuto dieci anni di tempo

per progettare qualcosa di alternativo, magari maggiormente legato a Cortona, a qualcosa di originale e nemmeno troppo costoso, a qualche evento degno di questo nome, a qualche manifestazione musicale per i giovani. Ed invece l'esperienza non è servita a niente.

Nella consapevolezza che anche un Comune dev'essere amministrato con la "diligenza del buon padre di famiglia", la Casa delle Libertà aveva in passato più volte presente che Cortona non era più in grado di sostenere il costo di Umbria Jazz e che quindi il Comune avrebbe dovuto quanto prima attrezzarsi per realizzare un altro tipo di manifestazione; ma da qui a non fare niente il passo è stato troppo lungo, e si tratta di un clamoroso passo all'indietro.

E poi, non si capisce bene se mancano i soldi, le idee o entrambe le cose. Ecco cosa c'è di grave, il centro-sinistra alla guida del Comune sembra "brancolare nel buio", sempre in attesa di essere salvato da qualcuno o da qualcosa.

Un fatto è certo, i giovani cortonesi, dopo essersi dimenticati di Umbria Jazz, si dovranno dimenticare anche per quest'anno dei "Grandi eventi" estivi e anche per quest'anno saranno obbligati a cercare fuori quello che il loro Comune non offre... in attesa del 2003 o, forse, del 2004 quando finalmente potranno cambiare tutto facendo vincere anche a Cortona la Casa delle Libertà. Fabio Faltoni



Relazione al bilancio di previsione 2002

A nostro avviso il documento contabile va letto come una costruzione attorno ad un'idea fondamentale: Cortona capace di sfruttare al meglio le proprie peculiarità, una città che punta ad incrementare la qualità ambientale e sociale di vita urbana, dove la conservazione e la fruizione dei beni culturali e la conseguente qualificazione del turismo, si muovono nella direzione di uno sviluppo complessivo dinamico, sostenibile, equilibrato e partecipato.

In relazione al raggiungimento di questo obiettivo sono apprezzabili le linee guida di questo documento di programmazione economica:

- Per quanto attiene alla pressione fiscale, nella manovra per il 2002 è positiva la decisione di non applicare l'addizionale IRPEF e di mantenere invariata l'ICI.

- E' positivo il recupero dell'evasione fiscale tramite un miglioramento della struttura organizzativa e dei sistemi informativi.

- E' positiva la prosecuzione nella dismissione di immobili considerato non strategici, che consentiranno il finanziamento di importanti opere.

- E' positiva la redazione di un bilancio per progetti ed interventi omogenei che faciliti l'attribuzione dei PEG e permetta la valutazione del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati previsti.

Importante la somma destinata, dall'assessorato alle politiche sociali, all'aiuto verso le fasce del bisogno, che non solo si concretizzerà nella raccolta dei rifiuti, dove verrà accolta, anche se parzialmente la nostra proposta, cioè di calcolarla in rapporto anche alle persone e

non solo ai metri quadrati, le stanze vuote non riempiono i cassonetti. Sono stati previsti sostegni significativi per l'acqua, per il riscaldamento e per ICI.

Si è provveduto al contenimento della spesa giornaliera per il soggiorno nella casa di riposo, la partecipazione alle spese per le vacanze di molti anziani, si è attivata tutta una politica di contenimento delle spese per l'asilo nido e del servizio di mensa e di trasporto. Vorremmo che questi sostegni si estendano al mondo del bisogno a prescindere dall'età.

L'Amministrazione dovrebbe avere un giornale a tiratura mensile, attraverso il quale informare la popolazione delle varie e possibili opportunità che questa amministrazione rivolge ai cittadini, infatti sono in molti a non averne conoscenza e ciò crea disuguaglianza e non equità.

La pubblicazione sporadica e qualche volta, anche per qualche futile manifestazione non può essere da noi condivisa.

Vogliamo tornare sul problema, molto dibattuto, della Casa di Riposo per ribadire ancora la nostra posizione; che mira, soprattutto, ad una celere costruzione di una nuova struttura; che oltre a dare più dignità, garantirà un servizio più efficiente.

Vogliamo evidenziare, per quanto concerne l'impegno culturale l'immagine realistica e decisiva che quest'assessorato ha dato e che si andrà a dare per l'anno 2002.

Cortona in Europa attraverso la decisa azione nel campo dei beni culturali nel settore dell'archeologia che ha visto il nostro comune vincitore di ben due bandi europei, sia

per ciò che riguarda il museo che il parco archeologico.

Cortona in Italia attraverso la proiezione in campo nazionale della città con il Festival musicale per bambini, uno degli eventi più importanti dell'estate cortonese.

Questo progetto ha già avuto il patrocinio dell'UNICEF e che avrà, nei prossimi giorni un'importante anticipazione presso il teatro della Pergola di Firenze.

Cortona in Toscana per mezzo della presidenza dell'Associazione dei musei archeologici della Toscana assegnata all'Assessore alla Cultura del Comune di Cortona che proietta la città in una dimensione regionale e in un osservatorio particolarmente qualificato in un momento importante in quanto è prossima la promulgazione della legge quadro regionale che assegnerà i fondi per la programmazione degli interventi nei beni culturali.

Cortona nel suo territorio attraverso la valorizzazione delle peculiarità tipiche della nostra terra, come il deciso appoggio all'Associazione per il recupero degli organi storici, che vedrà nei prossimi anni un importante patrimonio restituito alla città e la forte valorizzazione della cultura locale attraverso l'impegno per la realizzazione del museo della civiltà e del lavoro contadino a Fratticiola e il festival Folk di Ronzano.

Vogliamo segnalare il fatto positivo dell'incentivazione verso le nuove imprese; certamente il finanziamento non è forte e determinante, ma è un segnale che, se accolto, potrà avere ulteriori sostegni.

Va dato atto all'Assessore per l'iniziativa che mira a dare ascolto a

potenzialità imprenditoriali, che vogliono attivarsi e radicarsi sul nostro territorio.

Per quanto concerne gli altri settori della vita amministrativa cortonese possiamo notare che alcune opere hanno preso o prenderanno avvio proprio in questi mesi, la sistemazione di Via Matteotti, il campo sportivo, la nuova collocazione del cimitero a Camucia. I parcheggi a Cortona. Il centro sociale, la metanizzazione e il nuovo allacciamento alla rete idrica a Fratta. Metanizzazione ed acqua che vanno portate fino alle case popolari di S.Caterina.

Ma su queste opere in via di realizzo o da iniziare per le quali esprimiamo il nostro compiacimento, ci spiace accennare ad opere che hanno visto non operativa l'Amministrazione: la viabilità del Calcinai, che si trascina fin dal 1985, la stazione ecologica, il sottopasso ferroviario a Camucia, la dotazione dell'illuminazione del brevissimo tratto di via Etruria e del breve allacciamento tra via Lauretana e via di Monsigliolo, dove insistono venti e più abitazioni, con i diritti uguali a quelli del resto del paese, ed infine alcune opere a Mercatale.

Il nostro giudizio sul bilancio revisionale, nel suo complesso, è favorevole, anche se abbiamo accennato a problematiche che non ci soddisfano.

Siamo consapevoli che in una coalizione il dovere di tutti è trovare sempre momenti di unità, per realizzare il bene di tutta la collettività.

Il consigliere
Ivan Landi
Capogruppo "Margherita"



SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO (A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

SCADENZE DI MARTEDÌ 16 APRILE
IMPOSTE SUI REDDITI - SOSTITUTI
D'IMPOSTA - RITENUTE ALLA FONTE

- Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel corso del mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, sui redditi di lavoro autonomo, etc.

IVA - LIQUIDAZIONE E VERSAMENTI
- Scade il termine per effettuare la liquidazione periodica ed il versamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

DATORI DI LAVORO E COMMITTENTI
- Scade il termine per il versamento dei contributi relativi ai lavoratori

dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi.

SCADENZE DI MERCOLEDÌ 30 APRILE
MODELLO 730 - PRESENTAZIONE AI
SOSTI D'IMPOSTA - Scade il termine per presentare al proprio sostituto d'imposta (nel caso che questi presti l'assistenza fiscale) la dichiarazione del modello 730/2002 comprensiva della busta contenente il modello 730-1 per la scelta della destinazione dell'8% dell'Irpef.

Per chi si avvale dell'assistenza dei Caf, la scadenza è invece il 31 maggio.



Sconfiggere il partito della guerra

Il Pontefice Giovanni Paolo II e la Conferenza Episcopale Italiana, hanno lanciato un appello affinché venga sconfitto il partito della guerra e richiamano i più autorevoli organismi internazionali a promuovere tutte le iniziative necessarie a riportare la Pace nel Medio Oriente e in tutte le zone del mondo dove ancora si combatte.

Questo forte richiamo del Pontefice è rivolto soprattutto nei confronti dell'ONU, il quale non riesce quasi mai ad intervenire prima che i conflitti degenerino in guerre, agli Stati Uniti e alla Russia che dovrebbero esercitare il ruolo dipacieri e all'atteggiamento ipocrita della Comunità Europea che assume posizioni ambigue o peggio ancora servili verso l'uno o verso l'altro, dimostrando se ce n'era ancora bisogno, che manca una vera politica estera dell'Europa.

I Verdi, nel condividere totalmente le parole del Pontefice, invitano anche i cittadini ad una più

attenta riflessione sul problema della pace nel mondo e al rispetto dell'uomo e dell'ambiente.

Anche se è sempre più forte fra i giovani la cultura della pace e del rispetto, occorre ancora fare molto nella nostra società, a partire dal fatto che molti partiti e uomini politici di destra e di sinistra si proclamano per la Pace e poi in parlamento votano a favore degli interventi militari nelle zone di guerra in varie parti del mondo. I Verdi, non solo hanno fatto proprio il messaggio del Pontefice, ma stanno attivamente partecipando a tutte le iniziative locali, nazionali ed internazionali in favore della Pace.

Prendiamo esempio dal nostro concittadino Jovanotti (Lorenzo Cherubini), che non solo ha scritto canzoni contro la guerra, ma sono già alcuni mesi che dal balcone della sua casa fa sventolare la bandiera della pace.

Per i Verdi
Doriano Simeoni



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

Il Montecchio fa un punto in trasferta. Pari casalingo del Terontola. Sconfitta la Fratta. In terza entrambe vittoriose la Fratticciola e la Pietraia.

Prima Categoria MONTECCHIO

Il Montecchio, domenica 7 aprile ha reso visita alla Terranuovese, in un campo blasonato, ma soprattutto contro una concorrente che ancora, a quattro giornate dalla fine del campionato, sta lottando per non essere risucchiata nel baratro delle squadre che dovranno disputare i play out.

Partita delicatissima per entrambe le contendenti. Tra l'altro venivano a trovarsi di fronte due vecchie volpi della panchina, Ravenni e Civitelli, quest'ultimo da sei gare, vale a dire, da quando ha preso il posto di Cipriani, non è stato mai sconfitto.

La partita finiva a reti inviolate con supremazia dei locali, che nel primo tempo sprecavano anche un calcio di rigore.

Le cronache in generale, par-

lano di risultato definitivamente giusto.

Adesso il Montecchio si trova con 28 punti in classifica e se domenica prossima nel turno casalingo contro il Rapolano, che di punti ne ha 27, riuscirà a fare bottino pieno, i bianco-rossi metteranno una serie ipotetica per evitare la disputa dei play out.

Siamo certi che il tecnico Civitelli curerà i propri ragazzi sotto tutti i punti di vista, atletici, quanto psicologici, proprio perché questo delicato incontro, in caso di risultato positivo, sarà la chiave per risolvere tutti i problemi di una stagione fino adesso poco consona e rispondente ai programmi tracciati dalla Società ad inizio di campionato.

PRIMA CATEGORIA GIRONE E

SQUADRA	P	G	IN CASA			FUORI			RETI			DR	MI	PE
			V	N	P	V	N	P	F	S	DR			
SERRE	49	26	9	4	4	6	3	28	11	17	-3			
LUCIGNANO	47	26	10	1	2	4	4	5	34	30	4	-6		
FOIANO	42	26	6	7	4	5	4	30	18	12	-7			
SOCI	41	26	10	3	1	5	7	31	20	11	-9			
FONTE BEL VERDE	39	26	6	3	4	4	6	3	31	24	7	-10		
VIRTUS	36	25	5	4	4	4	5	4	33	35	-2	-12		
QUARATA	35	26	4	8	1	3	6	4	26	22	4	-11		
MARCIANO	34	26	7	2	4	2	5	6	31	31	0	-14		
TERRANUOVESE	30	26	4	6	3	2	6	5	18	20	-2	-15		
MONTAGNANO	30	26	5	7	1	1	5	7	25	29	-4	-15		
TEMPORA A.	29	26	4	7	2	2	4	7	31	35	-4	-16		
MONTECCHIO	28	26	6	3	4	7	6	23	31	-8	-17			
LATERINA	28	26	3	8	2	3	2	8	27	36	-9	-17		
RAPOLANO TERME	27	26	6	4	3	5	8	27	34	-7	-18			
TORRITA	26	26	3	6	4	2	5	6	23	29	-6	-18		
LEVANE	26	26	3	7	3	1	4	8	23	36	-13	-20		

Risultati

Giornata n. 26

Lucignano-Marciano	2-1
Montagnano-Serre	0-0
Quarata-Foiano	0-0
Rapolano T.-Soci	2-1
Tempora A.-Levane	2-0
Terranuovese-Montecchio	0-0
Torrta-Laterina	4-0
Virtus-Fonte Bel Verde	1-5

Prossimo turno

Giornata n. 27

Foiano-Tempora A.
Laterina-Montagnano
Levane-Fonte Bel Verde
Marciano-Terranuovese
Montecchio-Rapolano T.
Serre-Virtus
Soci-Lucignano
Torrta-Quarata

Seconda Categoria TERONTOLA

Mancano solo quattro gare alla fine del campionato ed il Terontola, pensiamo, ormai dovrà accontentarsi della terza posizione nella graduatoria generale. Ad inizio campionato questo sarebbe stato considerato un risultato eccezionale per qualsiasi sportivo di Terontola.

Alcune domeniche fa, tutti o quasi, avevamo fatto la bocca su un secondo posto, che sarebbe stato il viatico per una presumibile promozione in prima categoria. Purtroppo nessuno aveva fatto i conti con il sorprendente Valdichiana, che da quando ha riassunto un tecnico da noi ben con-

sciuto, l'amico Antonello Menciagli, non ha quasi mai perso un colpo. Invece il Terontola, da quando ha lasciato la leadership della classifica, ha sempre più perso lo smalto che lo aveva distinto nella prima parte del campionato. Purtroppo non dobbiamo farci residue illusioni perché il Cesa a 62 punti vincerà il torneo, quindi il Valdichiana a 54 punti, poi i bianco-celesti a 49 e a 40 il Mercatale. Come i nostri lettori potranno notare le posizioni sono già ben definite e a solo quattro giornate dalla fine i numeri del nostro responso sono veritieri e quasi definitivi.

FRATTA

Continua l'andamento altalenante a cui ci ha abituato la Fratta, che nonostante la sconfitta per 1-0, contro la capolista Cesa maturata solo ad un solo minuto

dalla fine, riesce a mantenere ancora una posizione di classifica che la separa dalla lotteria dei play out di appena tre punti.

Adesso la Fratta domenica

prossima se la vedrà in casa contro l'Acquaviva, che attualmente, trovandosi a 34 punti, si può ritenere tranquilla.

Comunque i ragazzi di Casa-

gni dovranno concentrarsi al meglio per questo incontro, onde trovare il massimo della grinta e volontà, ed avere il solo imperativo, vincere!

SECONDA CATEGORIA GIRONE N

SQUADRA	P	G	IN CASA			FUORI			RETI			DR	MI	PE
			V	N	P	V	N	P	F	S	DR			
CESA	62	26	12	1	7	4	2	47	18	29	4			
VALDICHIANA	54	26	11	1	6	2	5	42	23	21	-2			
TERONTOLA	49	26	10	3	3	7	3	42	23	19	-3			
MERCATALE V.NO	40	26	6	5	2	5	2	6	31	29	-10			
TUSCAR	39	26	6	4	3	4	5	4	32	25	7	-10		
OLMO	38	26	7	3	3	3	5	5	36	34	2	-11		
POZZO	37	26	5	5	3	4	5	4	29	28	1	-11		
MONTEPULCIANO	37	26	8	1	4	3	3	7	32	35	-3	-13		
ACQUAVIVA	34	26	6	3	4	3	4	6	35	38	-3	-14		
ALBERORO	32	26	4	7	2	3	4	6	34	36	-2	-14		
FRATTA S. CATERINA	29	26	7	2	4	6	7	27	35	-8	-17			
S. ALBINO TERME	26	26	6	6	1	2	11	28	44	-16	-19			
PIEVE AL TOPPO	23	26	2	6	5	2	5	6	25	32	-7	-20		
OLIMPIC '96	23	26	4	4	5	1	4	8	30	46	-16	-21		
UNION CHIMERA	20	26	3	6	4	1	2	10	27	41	-14	-21		
RIGUTINO	19	26	3	5	5	1	2	10	23	35	-12	-24		

Risultati

Giornata n. 26

Acquaviva-S.Albino T.	2-1
Cesa-Fratta S.Caterina	1-0
Mercatale-Olmo	0-0
Pieve al Toppo-Alberoro	0-0
Pozzo-Olimpic '96	0-0
Rigutino-Montepulciano	0-0
Terontola-Tuscar	1-1
Union Chimera-Valdichiana	0-2

Prossimo turno

Giornata n. 27

Alberoro-Union Chimera
Fratta S.Caterina-Acquaviva
Montepulciano-Cesa
Olimpic '96-S.Albino T.
Olmo-Pozzo
Rigutino-Mercatale
Tuscar-Pieve al Toppo
Valdichiana-Terontola

Terza Categoria PIETRAIA

Se la Fratticciola chiama, Pietraia risponde.

Domenica 7 aprile i ragazzi di mister Petri rimandano battuta per 2-1 la compagine di S. Giustino Valdarno con doppietta del bomber Giappichini.

Adesso la Pietraia si trova con 34 punti oltre metà classifi-

ca. In questo campionato la Pietraia ha fatto molto bene e si può dire che abbia sfiorato i play off. Questo non era l'obiettivo preventivato, ma fin da adesso, visto che la Società ha trovato i giusti equilibri, siamo certi che fin dalla prossima stagione, la Pietraia punterà molto in alto.

TERZA CATEGORIA GIRONE A

SQUADRA	P	G	IN CASA			FUORI			RETI			DR	MI	PE
			V	N	P	V	N	P	F	S	DR			
POGGIOLA	50	24	7	5	8	4	50	31	19	-1				
SPOIANO	46	23	7	2	2	6	5	1	59	33	26	-1		
CASTIGLION FIBOCCHI	46	23	7	1	4	7	3	1	39	21	18	-3		
AMBRA	44	23	8	3	3	8	1	54	25	29	-1			
MONTE SAN SAVINO	44	24	8	2	2	5	3	4	53	44	9	-5		
BATTIFOLLE	37	23	4	5	2	6	2	4	33	24	9	-7		
PIETRAIA	34	24	5	4	3	4	3	5	36	36	0	-11		
B.AGNANO	33	23	8	4	1	6	4	51	45	6	-11			
FRATTICCIOLA	32	23	6	4	2	3	1	7	29	34	-5	-12		
ZENITH	28	22	3	6	1	3	4	5	35	36	-1	-10		
R.TERRANUOVA	23	23	3	4	5	3	1	7	32	46	-14	-18		
VITIANO	18	24	3	9	2	3	7	40	57	-17	-23			
PERGINE	16	23	3	3	6	1	1	9	25	50	-25	-23		
VICIOMAGGIO	14	23	3	3	6	2	9	31	54	-23	-24			
SANGIUSTINESE	14	23	2	1	8	2	1	9	24	55	-31	-24		

Risultati

Giornata n. 25

B.Agnano-Poggiaola	3-2
C.Fibocchi-Battifolle	1-2
Fratticciola-Zenith	3-1
M.S.Savino-Ambra	0-0
Pergine-Vitiano	2-0
Pietraia-Sangiustinese	2-1
Viciomaggio-R.Terranuova	0-4

Ha riposato: Spoiano

Prossimo turno

Giornata n. 26

Ambra-C.Fibocchi
Battifolle-Fratticciola
Poggiaola-Viciomaggio
Sangiustinese-M.S.Savino
Spoiano-Pietraia
Vitiano-B.Agnano
Zenith-Pergine

Riposa: R.Terranuova

FRATTICCIOLA

Altra vittoria casalinga ottenuta alla grande da parte della Fratticciola, che rimanda battuti i valdarnesi dello Zenith per 3-1 con doppietta di Menci e l'altra rete di Capecchi. Grande finale da parte dei ragazzi di mister Gori, che in questo finale di campionato hanno saputo risalire fortemente, fino a trovarsi in una posizione di

riguardo, cioè a metà classifica.

Bisogna perciò con tutto questo riconoscere che finalmente vengono ripagati tutti i sacrifici che tanto i ragazzi, quanto l'allenatore e i dirigenti, fanno univocamente per divertirsi a questi livelli, ben lontani da rilucenti ribalte.

Danilo Sestini

Tennis Club Cortona

Si ri.....parte con grosse novità

Nonostante le recenti e ripetute vicissitudini il Tennis Club Cortona riparte con grosse novità.

Le attività agonistiche sono alle porte: campionato a squadre e tornei, e gli atleti si stanno preparando al meglio per questi eventi.

A partire da quest'anno nulla è stato lasciato al caso, tutto è stato pianificato.

Per i giovani sono stati organizzati due campionati: la Coppa dei Maestri che si è già conclusa e nella quale il Tennis Club si è classificato terzo, la Coppa Primavera che inizierà prossimamente.

Per il mese di luglio i giovani si ritroveranno sui campi del Parterre in occasione di due tornei giovanili a loro destinati.

Anche quest'anno partecipiamo al campionato a squadre di Prima divisione maschile con la solita compagine dello scorso anno che purtroppo perse nell'ultima gara nello spareggio la possibilità di accedere alla categoria superiore, in promozione.

Quest'anno però la squadra ritenta lo stesso obiettivo essendosi rinforzata con un bravo tennista locale, Fabio Angori che ha giocato per lo Junior di Arezzo.

Ma la vera novità è la partecipazione di una squadra femminile cortonese al Campionato di IV° categoria.

Direttore sportivo
Alfredo Bufalini

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili,

Industriali, Impianti a gas,

Piscine, Trattamento acque,

Impianti antincendio

e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at

TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

Il Terontola vince con merito il V° Torneo Nazionale Città di Cortona

Nei giorni pasquali del 29, 30 e 31 marzo, si è svolto il 5° Torneo di calcio "Città di Cortona". La manifestazione calcistica organizzata dalla Società del Cortona Camucia, era riservata alle categorie giovanili dei "Giovannissimi" e "Allievi". L'organizzazione, aperta a tutte le squadre nazionali, è stato appannaggio del grande lavoro svolto dai dirigenti cortonesi, che da cinque anni nel giro di soli tre giorni si sobbarcano l'onere di mettere in piedi un qualcosa di 46 partite, che in questa edizione si sono svolte nei terreni di Montecchio, Pergo e del Maestà del Sasso di Cortona.

La maggiore peculiarità di questa edizione è stata la vittoria nella categoria "Giovannissimi" da

parte dei ragazzi del Terontola.

Diciamo francamente che questo esito ha sorpreso un po' tutti gli addetti ai lavori. Noi, che conosciamo bene l'ambiente calcistico terontolese: iniziando dal responsabile del settore giovanile bianco-celeste Giancarlo Calamitosi, il presidente Stefano Quaglia, l'allenatore Giorgio Forchetti, e tutti gli altri dirigenti.

Sappiamo bene come lavorare e si dedicano anima e corpo ad "allevare" questi ragazzi, veri virgulti del calcio cortonese. Naturalmente l'esito positivo di questo avvenimento, ripaga totalmente il volontariato di queste persone, che dedicano parte del loro tempo libero ad aggregare tanti ragazzi nel gioco più bello del mondo.

Questi i risultati ottenuti dalla

compagine Giovanissima del Terontola:

rappr. prov. le Arezzo-Terontola 0-0; Terontola-A.C.Perugia 0-1; Cortona Camucia-Terontola 0-1; Parma C.I.-Terontola 0-1.

Semifinale: Mediterranea-Terontola 1-3.

Finale: A.C. Perugia-Terontola 3-4 dopo i calci di rigore.

I quattordici ragazzi che hanno conquistato questo prestigioso trofeo sono: **Castellani, Cerofolini, Mariottoni, Mancioffi, Camerini, Turchi, Monaldi, Tinti, Ristori, Forchetti, Hamiti, Panozzi, Bili, Baldi.** Allenatore Giorgio Forchetti.

La Redazione sportiva della nostra testata, si fa partecipe nel porgere le più fervide congratulazioni a tutto lo staff calcistico terontolese, unite, come è logico pensare, anche da parte di tutti gli sportivi cortonesi.

Daniilo Sestini



Ancora nomination per Adriano Meacci

Adriano Meacci, addestratore di cavalli da reining (specialità equestre in monta americana), è "titolare" nella nazionale di reining in giro in varie competizioni internazionali e prossima ai campionati mondiali di equitazione e alle olimpiadi.

Per le sue frequentissime convocazioni il trainer di Montecchio di Cortona ha ricevuto la nomination della Federazione Italiana Sport Equestri (-F.I.S.E.- facente parte del CONI) come personaggio dell'anno 2001 del reining italiano. Seconda nomination dopo quella dell'anno precedente.

Il 18 marzo 2002, presso il salone panoramico dell'ippodromo di trotto di San Siro (sede scelta in onore di Varenne), si è svolta la cerimonia di consegna dei premi F.I.S.E. 2001 di ogni specialità: oltre al reining sono stati premiati i campioni del dressage, del polo, del salto a

ostacoli.

Nella specialità del cortonese è stato premiato come personaggio dell'anno il giovane collega Andrea Fappani (vincitore del Futurity -la gara più ambita ed esclusivamente per cavalli di tre anni- di reining negli Stati Uniti, madre e padre di questa specialità).

Il mio personale augurio e quello della redazione ad Adriano è di continuare con i successi sportivi ma soprattutto umani e personali, gli unici che non si consumano in una stagione o in un mezzogiorno qua e là, perché nonostante aver dimostrato così tanto in campo sportivo (mi sia permesso dire che lo conosco bene) lo preferisco e lo apprezzo per un infinito elenco di qualità, che lo faranno arrossire davanti a queste parole, come uomo, grande uomo piuttosto che talento. Non è poco, credo.

Albano Ricci



L'attività del Centro Nuoto Cortona

Si è conclusa a Siena il 23 e 24 marzo 2002 con le finali Regionali Esordienti A la fase invernale di nuoto

Gli Esordienti B non sono riusciti a classificarsi per le finali del 28 marzo 2002, causa assenze dovute in gran parte a malattie stagionali, ma siamo sicuri che la fase estiva sarà sicuramente migliore, pertanto a: Marta Franchi, Alessandra Giuliarini, Jacopo D'Elis, Filippo Lazzaroni, Matteo Biagianni e Alessio D'oppido non ci resta che augurare buon lavoro fino a metà giugno a Massarosa dove si svolgeranno le finali estive.

Gli atleti di "categoria" hanno partecipato alle finali regionali di Livorno il 22, 23 e 24 febbraio.

Infatti, Alex Albani '85 è arrivato nei 50 m.t. stile libero, buone posizioni ha ottenuto anche nei 100 m.t.s.l. ed anche i 50 m.t. stile libero, 200 m.t. misti.

Paolo Borgogni che non ha partecipato alle finali, per una lunga malattia che di fatto non gli ha permesso di svolgere un normale allenamento, siamo sicuri che alle finali estive ci sarà anche lui!

Ottimi risultati per gli atleti della categoria Esordienti A, che a Siena, nella classifica per società, hanno determinato per il Centro Nuoto Cortona la quindicesima posizione, su quaranta società provenienti da tutta la Toscana.

Michele Santucci '89 è ancora il campione toscano della categoria "Esordienti A" nei 50 - 100 400 m.t. stile libero ed è stato premiato con la targa per la "migliore prestazione maschile" dalla F.I.N.

Giada Caprini '90 argento nei 50 m.t. farfalla, argento nei 400 m.t. stile libero e ottimo quarto posto nei 200 m.t. misti.

Elena Borgogni '91, nonostan-

te una lunga assenza agli allenamenti è arrivata al decimo posto nei 50 m.t. s.l. e ottava a 100 m.t. s.l. e undicesima nei 100 m.t. m.x.

Thomas Redi '90 nei 50 m.t. dorso, dodicesimo nei 100 m.t. s.l. e bronzo nei 100 metri dorso.

Samuela Ridoni '91 è sesta nei 50 farfalla, quarta nei 200 metri misti e quarta nei 100 metri farfalla.

Mauro Minutillo '90 è diciassettesimo nei 50 metri s.l., ottavo nei 50 metri farfalla e tredicesimo nei 100 metri s.l.

Ottimi risultati nelle staffette composte oltre che tutti gli atleti citati sopra anche da Alessandra Capecchi '91 e Gabriele Accioli '90 che hanno raggiunto l'undicesimo posto nella classifica con la staffetta 8x50 misti e il diciassettesimo posto nella staffetta a stile su 24 partecipanti.

Ricordiamo infine che Michele Santucci è stato alle finali nazionali di Imperia, dove ha gareggiato nelle batterie composte di atleti dell'anno '88 piazzandosi ventunesimo, diciassettesimo e tredicesimo rispettivamente nei 50 metri s.l. nei 200 metri s.l. e nei 100 metri s.l.

Nell'attesa di una sua prima gara, diamo il bentornato a Martina Antonielli, che è rientrata nel gruppo agonistico; a lei auguriamo di ottenere sempre ottimi risultati.

Ringraziamo il direttore sportivo Umberto Gazzini e l'allenatore Manuele Paoloni per l'impegno professionale che dedicano al gruppo agonistico del Centro Nuoto Cortona.

C.N.C.

Cortona Volley

Quinta a quattro gare dal termine

La squadra di pallavolo Cortonese quest'anno ci ha abituato alle sorprese, alcune positive altre negative; del resto sin dall'inizio del campionato l'allenatore Brizzi ha avuto più di una difficoltà nel motivare la squadra e nel farle tenere alta la concentrazione con una buona continuità di risultati.

Prime gare difficili e controverse nei risultati, stagione contrastata che ha perfino spinto il tecnico a presentare le proprie dimissioni, non raccolte ma comunque indice di una situazione che era davvero al "limite".

Poi l'andamento della squadra è migliorato con il gruppo che quasi per magia aveva cominciato ad inanellare una buona serie di risultati positivi che l'avevano portata vicino alla zona play-off; con la vittoria incredibile in quel di Grosseto gli atleti bianco-celesti si erano conquistati con pieno merito il diritto a lottare per uno dei posti utili per gli spareggi-promozione finali, tanto motivati, determinati e carichi che quasi sembravano un'altra squadra da quella delle gare iniziali, incerte e spesso giocate senza motivazione e concentrazione.

Dopo una serie discreta di gare giocate a livelli davvero notevoli che avevano portato gli atleti di Brizzi a conquistare il quinto e anche il quarto posto dei play-off, la sconfitta contro il Pratovecchio, la sconfitta di Terontola potrebbe rischiare di rovinare una bella e sinora proficua rincorsa.

Dopo la sosta la squadra Cortonese ha disputato contro i casertinesi una delle più brutte partite di quest'anno, un po' per merito degli avversari ma molto per demeriti propri.

Il risultato stesso, un secco tre sets a zero la dice lunga sull'andamento della gara con gli atleti locali che non sono entrati mai in

partita, giocando contratti e con una scarsissima concentrazione.

Con questa sconfitta sono stati scavalcati in classifica dal Certaldo che adesso si ritrova quarto e sono in quinta posizione assieme al Narnali che è stato sconfitto dall'Arezzo.

Ad un solo punto lo Scandicci che fa paura, anche perché sta attraversando un ottimo momento di forma.

Quando mancano quattro gare al termine, diventa importantissima la gara contro il Monteroni, che, penultima in classifica può fornire tre punti indispensabili, prima di ogni calcolo.

Toccherà a Brizzi ancora una volta saper recuperare morale e concentrazione dei suoi ragazzi come già tante volte ha già fatto ma soprattutto occorrerà negli atleti quella determinazione e motivazione che sono state le molle fondamentali della bella sequenza di successi che si sono interrotti appunto con la gara contro il Pratovecchio.

Del resto questo campionato è apparso alla lunga abbastanza equilibrato ed è giusto che i risultati restino in bilico sino alle ultime battute di questo torneo ma proprio perché estremamente incerto occorrerà far ricorso a tutte le residue energie fisiche e mentali per portare in fondo una stagione che con la conquista dei play-off avrebbe un valenza superiore alle altre annate e tutto sommato in linea con le potenzialità della squadra, perlomeno in questo momento.

Buone notizie intanto arrivano dalla squadra maschile Under 17 che nel primo turno delle finali regionali ha d'apprima vinto la gara d'esordio, ma ha poi perso quella successiva e che in settimana è attesa da uno spareggio con il Livorno per avere la possibilità di andare avanti, staremo a vedere.

Riccardo Fiorenzuoli

Taverna Il Ghibellino

Via Ghibellina, 9 - Cortona (Ar)

Tel. 0575/630254 - 62076



Ristorante serale - Su prenotazione aperto anche a pranzo

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA

Tel. 0575/630334

ce. da. m.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza

<http://www.cedaminpianti.it> - E-mail: info@cedaminpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777



banca popolare di cortona

dal 1881 in Valdichiana

DIREZIONE GENERALE

Cortona, Via Guelfa 4 - Tel. 0575 638955 - Fax 604038

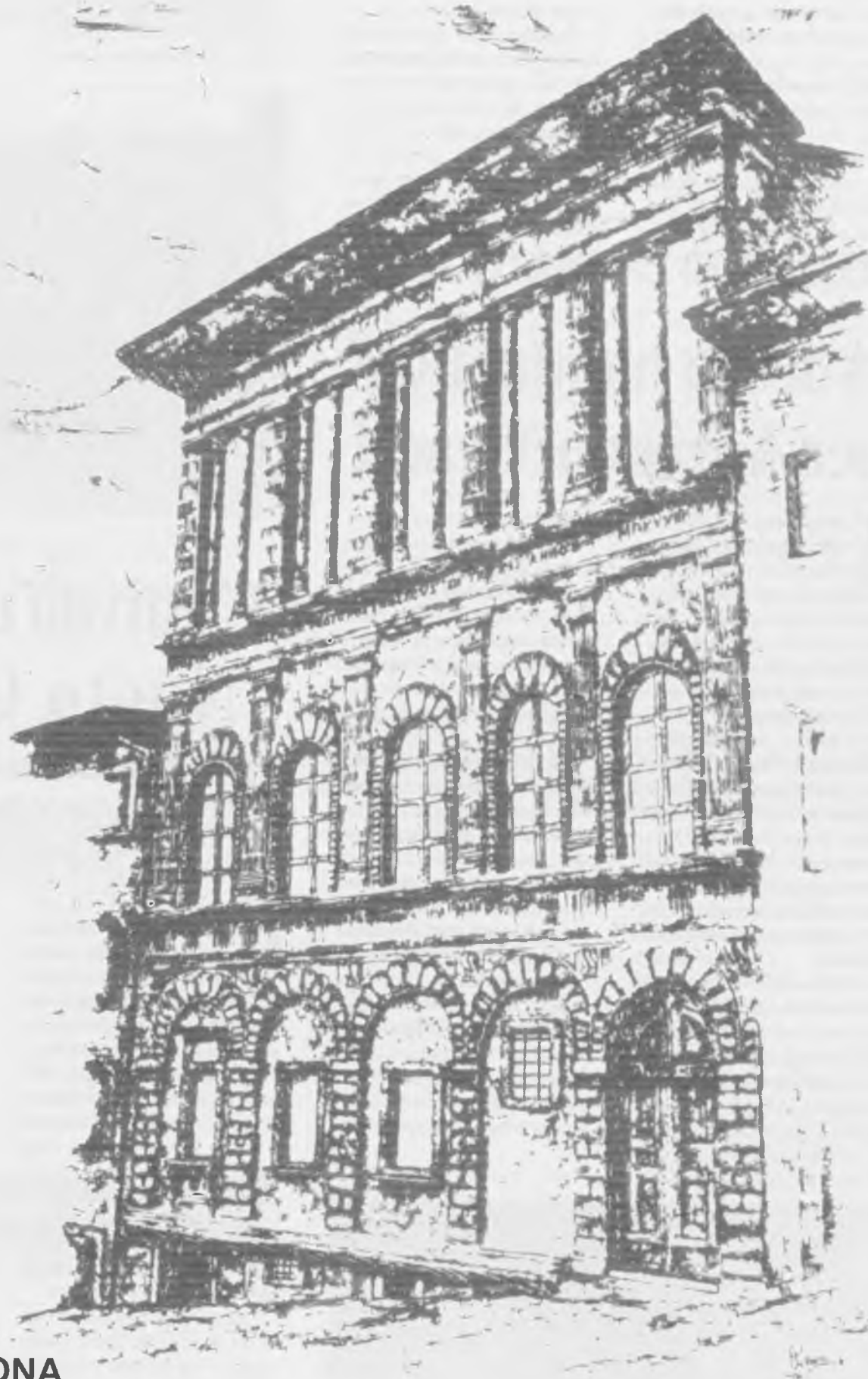
UFFICIO TITOLI E BORSA

Cortona, Via Guelfa 4 - Tel. 0575 630570

UFFICIO CREDITI

Camucia, Via Gramsci 62/g - Tel. 0575 631175

- ◆ **AGENZIA di CORTONA**
Via Guelfa 4 - Tel. 0575 638956
- ◆ **AGENZIA di CAMUCIA "Piazza Sergardi"**
Via Gramsci 13/15 - Tel. 0575 630323 - 324
- ◆ **AGENZIA di CAMUCIA "Le Torri"**
Via Gramsci 62/G - Tel. 0575 631128
- ◆ **Negoziario Finanziario "I Girasoli" - CAMUCIA**
Piazza S. Pertini 2 - Tel. 0575 630659
- ◆ **AGENZIA di TERONTOLA**
Via XX Settembre 4 - Tel. 0575 677766
- ◆ **AGENZIA di CASTIGLION FIORENTINO**
Viale Mazzini 120/m - Tel. 0575 680111
- ◆ **AGENZIA di FOIANO DELLA CHIANA**
Piazza Matteotti 1 - Tel. 0575 642259
- ◆ **AGENZIA di POZZO DELLA CHIANA**
Via Ponte al Ramo 2 - Tel. 0575 66509
- ◆ **Negoziario Finanziario - MERCATALE DI CORTONA**
Piazza del Mercato 26 - Tel. 0575 619361



Web: www.popcortona.it - E-mail: bpc@popcortona.it



VB@nk è il servizio di HOME BANKING della **bpc**

**LA TUA BANCA DOVE VUOI
E QUANDO VUOI...**

Maggiori informazioni presso tutte le Agenzie della Banca Popolare di Cortona